



ISTITUTO COMPRENSIVO POLLINA - SAN MAURO CASTELVERDE

VIA LEONARDO SCIASCIA - FINALE 90010 POLLINA (PA)

0921426567 – Fax 0921426567 –

CODICE MINISTERIALE PAIC818003- Codice Fiscale: 82000690824

E-MAIL: paic818003@istruzione.it- paic818003@pec.istruzione.it



La scuola ci insegna a capire la realtà. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni.

(Papa Francesco)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5138** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 186** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), introdotto dall'art. 3 della Legge n. 107/2015, si configura come "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il documento, quindi, costituisce per l'Istituzione scolastica la carta d'identità in cui si esplicitano le caratteristiche e le specificità che la scuola offre in stretta connessione alle proposte educative che il contesto territoriale propone e promuove per crescita educativa e culturale dei giovani in età scolare. Far sì che ciascun alunno, sulla base delle proprie potenzialità, sviluppi una personalità completa, un'autonomia consapevole e un bagaglio culturale quanto più vario rappresentano alcune delle finalità proprie che la Scuola si prefigge di raggiungere insieme alle altre agenzie educative e territoriali che ruotano intorno alla vita degli alunni stessi. L'offerta formativa erogata dal nostro Istituto centra in particolar modo la sua attenzione sul curricolo, un percorso educativo- didattico, che partendo dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, accompagna l'alunno nel suo processo di crescita, riducendo il più possibile le difficoltà nei passaggi tra i vari ordini di scuola. Il curricolo viene elaborato nel rispetto dei bisogni degli alunni (centralità della persona e processo di insegnamento/apprendimento individualizzato), delle finalità educative, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento, in stretto rapporto con le risorse della scuola e del territorio. Il presente documento rappresenta lo strumento che coniuga gli obiettivi nazionali dell'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio in cui la scuola ricade, frutto di un lavoro condiviso e di collaborazione tra i diversi soggetti operanti all'interno e all'esterno della scuola. Punto di partenza per l'elaborazione del presente Piano è l'analisi del contesto socio-culturale dell'Istituto Comprensivo, cui si è fatto riferimento per collocare, in un quadro unitario, le scelte organizzative e metodologiche che la scuola porta avanti con la serietà e la deontologia professionale che attiene a chi opera nel mondo della scuola.

Linee di indirizzo del Dirigente

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, comunicato al Collegio dei Docenti, che nell'esercizio della sua discrezionalità è chiamato a revisionare/aggiornare il PTOF per l'a.s. 2025/2026, è in linea di continuità con quello dell'anno precedente entro cui l'Istituto è chiamato a svolgere la propria azione didattico- educativa e rimane per lo più invariato nella sua struttura programmatica. L'obiettivo



precipuo, la VISIONE, è quello di creare una comunità fondata sul benessere, di cui ciascuno si sente parte integrante perché a scuola non c'è apprendimento senza relazione e si impara meglio in un contesto sereno e armonioso che mette al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili con un consapevole progetto di vita. La MISSIONE dell'istituto è determinata dall'interazione fra gli obiettivi formativi definiti dalla normativa nazionale di riferimento con le variabili di contesto e si caratterizza per la messa in atto di pratiche di integrazione attraverso la tutela e la valorizzazione delle diversità, grazie alla presenza di un clima socio-relazionale accogliente e dell'alta qualità dei processi di insegnamento tesi a promuovere competenze relazionali ed emotive, valori sociali, civili e etici e abilità metacognitive quali la capacità di imparare ad imparare nell'ottica dell'apprendimento per tutto l'arco della vita. Gli obiettivi strategici della scuola, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, la definizione delle risorse, delle azioni di monitoraggio, di autovalutazione e rendicontazione dovranno sostenere i concetti chiave che rappresentano la visione e la mission pedagogica dell'istituto.

Ai fini dell'integrazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, al termine di un'attenta attività di rendicontazione;
- tener conto degli obiettivi formativi prioritari – articolo 1, comma 7 della Legge n. 107 del 2015
- tener conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo- didattiche e laboratoriali;
- tener conto delle novità introdotte dalle nuove linee guida di educazione civica;
- tener conto delle novità introdotte al fine della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Si terrà conto in particolare delle sottoelencate macroaree le cui relative azioni sono dettagliate nell'Atto di indirizzo:

- CURRICOLO D'ISTITUTO
- INCLUSIONE, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- VALUTAZIONE - ESITI, RISULTATI SCOLASTICI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI,



COMPETENZE CHIAVE

EUROPEE E RISULTATI A DISTANZA

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM
- LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA
- PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO - SPORT, SALUTE E SICUREZZA
- CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a: collegialità e comprensione reciproca; fattiva e propositiva collaborazione; coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro; spirito di rafforzamento delle altrui capacità; disposizione alla ricerca-azione; apertura all'innovazione, al cambiamento e al miglioramento. Il Piano, pertanto, vuole superare la dimensione del mero adempimento burocratico e diventare reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è stato acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pollina- San Mauro Castelverde si trova in un territorio di grande valore paesaggistico nel cuore del Parco delle Madonie. Comprende tre centri abitati: Pollina in montagna, Finale sulla costa, formanti un unico comune e San Mauro Castelverde, comune autonomo, posto a 1200 metri di altezza sul livello del mare. I tre centri hanno una diversa configurazione urbanistica dovuta, essenzialmente, alla morfologia del territorio, ma anche il contesto socio-economico e culturale.

POLLINA

Pollina è un piccolo comune delle Madonie. Si trova su un'aspra vetta rocciosa, a 763 metri, sovrastante il Mar Tirreno. Il centro storico è caratterizzato da strutture medievali con scale, vicoli e viuzze che s'intersecano tra loro e sfociano in attraenti piazzette. La parte più bassa del paese, invece, presenta una struttura urbanistica abbastanza recente con strade e piazze più larghe. Nelle zone di periferia molte case sono costruite sulle rocce, caratteristica, questa, che affascina molti visitatori. Nell'ultimo decennio, in seguito al terremoto del 1993, Pollina ha visto ridurre rapidamente la popolazione residente e di conseguenza anche quella scolastica. Oggi, con Finale, conta poco più



di tremila abitanti; questo numero, però, aumenta considerevolmente durante la stagione estiva: molti vacanzieri, infatti, vi si stabiliscono per via della singolare posizione geografica che consente di beneficiare contemporaneamente del mare e della montagna. Il territorio è, in prevalenza, boscoso, ricco di querce da sughero e vegetazione di macchia mediterranea. Dal punto di vista socio-economico, la località è caratterizzata da una modesta attività agricola, praticata ormai da pochi anziani pensionati. Tuttavia sopravvivono alcune esperienze di colture pregiate (manna e olivo) che vanno salvate e rivalutate. Nonostante la cittadinanza sia per lo più composta da anziani, poiché i giovani preferiscono andare altrove per migliori opportunità lavorative, è un borgo da riscoprire; una grande risorsa umana, in quanto sono proprio gli anziani, gli effettivi guardiani e depositari delle vecchie tradizioni da tramandare alle nuove generazioni, nell'ottica della rivalorizzazione di quella memoria storica che sta alla base della storia di un popolo ... "Raccontare baleni di vita contadina è come raccontare sprazzi del passato" scrive un celebre poeta, nonché ex docente dell'Istituto, Lucio Vranca, nella poesia "E' come raccontarmi".

FINALE

Finale prende il nome da Finalis Statio o stazione finale, poiché si trova ai confini della contea delle Madonie. Era considerato per la sua posizione geografica un importante punto di controllo, un luogo di osservazione e di sosta fino a pochi decenni fa. Sorge nel luogo in cui nel '700 i Ventimiglia edificarono, come sbocco commerciale marittimo del Marchesato, la "villa" da cui si originò la località. La borgata, residenza estiva della nobile famiglia, ha ancora oggi come testimonianza una torre chiamata appunto "del marchese" a picco sul mare e di gran interesse sia culturale che paesaggistico. Il centro abitato presenta un assetto urbano pianeggiante di nuova edificazione. Tra il 1980 e il 1994 è stata registrata un'ospicua crescita demografica, al nucleo originario composto da 658 nuclei si sono aggiunte famiglie immigrate da Pollina, da San Mauro Castelverde e anche da altri Comuni, molti forestieri, in particolare, hanno scelto questo borgo per il mare. Il tessuto sociale è composto da un rilevante numero di impiegati, in parte pendolari, e da lavoratori stagionali, addetti al commercio e ai servizi. La presenza del mare rappresenta, per Finale e per tutto il territorio, una grande risorsa principalmente nei mesi estivi: da giugno a settembre, infatti, il numero degli abitanti rileva un notevole aumento, consentendo all'economia del paese un buon incremento. Anche l'apertura del "Pollina Resort" (ex villaggio Valtur) è un'opportunità di lavoro per gli abitanti e anche per le strutture commerciali. Nel 2015 è stato inaugurato il Teatro Parco Urbano con 1500 posti all'aperto e annessi camerini, servizi igienici, una piscina ornamentale, un ampio parcheggio, percorsi pedonali e aree verdi; viene utilizzato soprattutto in estate per avvenimenti culturali e musicali, ma anche dagli studenti dell'istituto per le attività di fine anno.

SAN MAURO CASTELVERDE



Piccolo paese di montagna della provincia di Palermo, tra le Madonie e i Nebrodi, a 1052 metri sul livello del mare. Il nome deriva dalla regalia di una reliquia di San Mauro da parte dei monaci benedettini che avevano un convento nel luogo; Castelverde fu aggiunto dopo l'unificazione del Regno d'Italia, per ricordare un castello costruito nell' 877 dal conte Pietro Verde in una posizione strategica. Il paese vanta oltre al castello molte altre chiese, come quella di San Mauro Abate, e Santa Maria de'Francis; di interesse il monastero della Badia. La popolazione attuale è di circa 1700 abitanti, nell'ultimo ventennio si è quasi dimezzata con un rilevante fenomeno di spopolamento, accompagnato da un crescente invecchiamento della popolazione; si registra un grosso esodo delle nuove famiglie presso i centri limitrofi, soprattutto Finale, frazione di Pollina e Cefalù. Nel periodo invernale molte famiglie, a causa della temperatura rigida, si trasferiscono nelle aree periferiche, dove l'inferiore altitudine assicura condizioni climatiche più propizie. Le attività dell'economia prevalenti sono l'agricoltura e la pastorizia, gran parte del reddito delle famiglie deriva dai prodotti caseari e dalla vendita dell'olio e degli agrumi; molto sviluppato rimane l'artigianato e fonte di lavoro è anche il demanio forestale. Modesta è la componente del settore terziario. Di recente l'ex convento dei Cappuccini è diventato l'hotel Al Convento per accogliere turisti e rilanciare l'economia. Di notevole rilevanza è l'area naturalista delle Gole del Tiberio, lungo il fiume Pollina, riconosciuta dall'Unesco come uno dei siti Geoparks Network che favorisce in estate l'arrivo di molti visitatori. Dal 2020 di grande interesse per gli amanti del brivido è anche la zip-line che ha la stazione di partenza presso l'ex Convento dei Benedettini, mentre l'arrivo lungo la strada provinciale che dal paese conduce alla frazione di Borrello in contrada Pero e l'altalena gigante. Sospesi nel vuoto, si può volare a un'altezza di mille metri sul livello del mare, fino alla vallata sottostante. Un tragitto avventuroso che dà sensazioni uniche, a una velocità tra i 100 e i 120 chilometri orari.

ANALISI DELLE RISORSE E DEI BISOGNI

Risorse

POLLINA

Pollina è sede del Municipio con il quale la scuola si rapporta per le varie esigenze e coinvolge a pieno titolo in tutte quelle iniziative che essa attiva nel corso dell'anno ed è espressione della sinergia con gli Enti del territorio. E' presente uno sportello automatico della BBC "G. Toniolo" Credito Cooperativo di San Cataldo, una farmacia e un Ufficio Postale. La Scuola Secondaria di primo grado dispone di proprie strutture interne adoperate per lo svolgimento di attività, una biblioteca scolastica. Centro di aggregazione per i ragazzi rimane l'Azione Cattolica e l'Oratorio "Giovanni Paolo II" che costituiscono centro di aggregazione, creando momenti formativi e ricreativi. Il Comune



dispone di una palestra comunale, un campo di calcetto per incontri amatoriali sito a S. Francesco e un Parco giochi. Il Teatro all'aperto "Pietra Rosa", situato su una roccia dolomitica, fu progettato da un architetto veneziano e realizzato nel 1978. La struttura, che ricorda sostanzialmente il Teatro greco, può accogliere qualche migliaio di spettatori e in estate viene inaugurata la stagione teatrale, organizzata dall'Amministrazione Comunale; fino ad alcuni anni fa vi si svolgeva la rassegna "Un Teatro per la Scuola-Le Scuole per un Teatro" che vedeva riuniti centinaia di studenti-attori provenienti da diverse scuole, anche europee, per scambiarsi le proprie esperienze teatrali laboratoriali. Altre risorse importanti sono: la nuova apertura dello sportello "Qui Parco" gestito da operatori del Parco delle Madonie finalizzato alla valorizzazione di un ambiente naturale di particolare pregio, con una straordinaria posizione panoramica e climatica. Il ricco patrimonio artistico è costituito dalle numerose chiese, i resti del castello medievale, la biblioteca comunale, il Museo etnologico e quello della manna. Nonostante il Comune goda di grandi risorse naturalistiche, negli ultimi anni, in seguito alla crisi economica galoppante, molti abitanti si sono ritrovati disoccupati o con lavori precari che non permettono di sostenere le famiglie, così diversi hanno lasciato il proprio paese per trasferirsi altrove, per poter migliorare la propria situazione lavorativa. Anche per i giovani esistono poche strutture ricreative, soprattutto nel periodo invernale.

Bisogni

La riqualificazione strutturale ed infrastrutturale degli edifici scolastici.

Dotazione di Digital board nelle aule di Pollina.

Computers portatili nelle classi.

Implementazione rete wifi e linea internet più efficace.

Strumentazione varia per la didattica.

L'aggiornamento e arricchimento delle biblioteche comunale e scolastica con l'apporto di materiale audiovisivo ed informatico.

Implementazione delle risorse finanziarie per attività extra-scolastiche e progetti da parte del Comune, dell'Istituto di Credito e di altri organismi.

Dotazione di un servizio scuolabus, che consenta all'utenza scolastica dei tre plessi più contatti formativi.

La creazione di nuovi spazi ludico-ricreativi



FINALE

Risorse

Finale è dotato un Ufficio Postale, dell' Istituto di Credito Cooperativo " G. Toniolo" di San Cataldo, di una farmacia e diverse strutture ricettive sia per dormire e sia per la ristorazione. Un servizio giornaliero di autolinea assicura i collegamenti con Pollina, Castelbuono e Cefalù; la stazione ferroviaria, da poco ristrutturata, assicura collegamenti con tutti i centri sull'asse Palermo- Messina. Oltre all'Azione Cattolica Ragazzi (ACR) sono presenti nel paese altre associazioni giovanili e sportive promotrici di varie attività ludico-culturali. Altre risorse sono: il Centro Sociale, il Teatro Parco Urbano, inaugurato il 26 luglio 2015, utilizzato per varie manifestazioni nella stagione estiva e anche per le attività scolastiche di fine anno. Per lo svolgimento di altre attività, si può fare riferimento alla palestra scolastica, alle palestre private e al campo sportivo, dove si allena e disputa incontri la squadra di calcio di Finale. Vi sono due plessi scolastici: uno ospita tre sezioni di Scuola dell'infanzia dove è stato realizzato un giardino con piante dell'ambiente madonita con i finanziamenti del progetto Erasmus; l'altro plesso ospita cinque classi di Scuola Primaria e tre classi di scuola Secondaria di I grado, un'aula di Informatica,un laboratorio Ambiente Digitale 2.0, un ampio Auditorium ed altri spazi interni fruibili. A questo plesso è annessa un'ampia palestra coperta che tuttavia non è sufficientemente attrezzata e inoltre necessita di diversi interventi tecnici, la sistemazione del soffitto e l'installazione di pannelli fono-assorbenti, per superare gli inconvenienti di una acustica eccessivamente fragorosa .

Bisogni

Valorizzazione degli spazi interni degli edifici scolastici.

Dotazione di computers portatili nelle classi.

Implementazione rete wifi e linea internet più veloce.

Creazione di una biblioteca comunale anche a Finale, fruibile dagli alunni non solo per ricerche e studi, ma anche come punto di incontro.

L'aggiornamento e arricchimento della biblioteca scolastica con l'apporto di nuovi libri e materiale audiovisivo ed informatico.

Attivazione di risorse finanziarie erogate dal Comune, dagli Istituti di credito presenti a Pollina e a Finale e da altri organismi.

Creazione di spazi ricreativi per il tempo libero.



Valorizzazione delle risorse naturali esistenti e del turismo.

San Mauro Castelverde

Risorse

San Mauro è sede del Municipio, è dotato di un Ufficio Postale, una farmacia e di diverse ricettive per la ristorazione. Un servizio giornaliero di autolinea assicura i collegamenti con Cefalù.

Centro di aggregazione per i ragazzi sono la Parrocchia, la Banda musicale, la palestra e il campo di calcetto vicino la scuola per incontri amatoriali e per le attività didattiche. Diverse associazioni culturali si occupano di creare momenti formativi e ricreativi per i ragazzi soprattutto nei mesi estivi. Il Comune dispone anche di una Biblioteca comunale, di un Teatro e del Museo Etnografico che negli ultimi anni ha assunto un ruolo propulsivo nella crescita culturale dei giovani in quanto vero e proprio ambiente d'apprendimento. Emerge un ambiente sano dal punto di vista umano e morale, ancorato ai valori tradizionali. Nonostante il Comune si trovi in una posizione privilegiata per quanto riguarda l'aspetto naturalistico, ormai da anni si assiste a un progressivo spopolamento; molti si ritrovano a fare lavori precari che non permettono di sostenere le famiglie, così si trasferiscono altrove per poter migliorare la propria situazione lavorativa. Le attività più redditizie rimangono l'agricoltura e l'allevamento.

Bisogni

Centri di aggregazione giovanile che possano potenziare le attività promosse dalla scuola e costituire un ambiente qualificato e protetto in cui sviluppare corretti processi di relazione e di comunicazione

Strutture ricreative per i giovani, i quali mancano di adeguati stimoli culturali.

Implementazione delle risorse finanziarie per attività extra-scolastiche e progetti da parte del Comune e di altri organismi.

Dotazione di un servizio scuolabus più grande, che consenta all'utenza scolastica dei tre centri più contatti formativi. Valorizzazione delle risorse naturali esistenti.

Miglioramento delle vie di comunicazioni intracomunali e fuori Comune.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

I plessi dell'Istituto sono ubicati in tre centri abitati rientranti nel territorio del Parco delle Madonie,



luogo di grande interesse naturalistico, ma allo stesso tempo ricco di storia e tradizioni. Paesaggi mozzafiato, borghi pittoreschi, viste panoramiche, alberi monumentali sono alla base di itinerari turistici che richiamano molti visitatori. Anche le piccole e medie aziende operanti nel settore olivicolo, vitivinicolo, lattiero caseario e dolciario sono una risorsa per il territorio e danno opportunità di lavoro. Anche la valorizzazione del patrimonio boschivo, la produzione della manna e di altre colture biologiche ha reso questi luoghi meta di vacanzieri che risiedono nelle strutture alberghiere presenti nel territorio. La scuola ha la possibilità di sperimentare in maniera diretta l'importanza delle risorse naturalistiche presenti e tra le sue finalità ha quella di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla conservazione dei beni ambientali.

VINCOLI

I plessi scolastici dell'Istituto si trovano in tre paesi diversi, facenti parte del comprensorio madonita, con notevoli differenze socio-culturali dovute al contesto economico e culturale; le scuole Superiori più vicine si trovano a circa trenta chilometri di distanza, questo costringe gli alunni e i docenti al pendolarismo verso i paesi limitrofi, così come la sede universitaria più vicina a oltre ottanta chilometri. Nonostante la presenza di giovani attivi nel sociale, i centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio sono pochi e spesso non hanno le risorse per organizzare attività di incontro tra i ragazzi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è formato da 6 plessi, due a San Mauro Castelverde, due a Pollina e due a Finale. In generale la struttura dei plessi scolastici di Finale e di San Mauro può considerarsi buona, negli ultimi anni sono stati apportati adeguamenti migliorativi. Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione nel plesso della scuola Secondaria di Pollina. La scuola e' dotata di digital board in tutte le classi della Secondaria di I° e in alcune della Primaria; sono presenti diversi laboratori e grazie ai finanziamenti dei fondi del PNRR "Missione 4.1" saranno attivati ambienti di apprendimento innovativi. La scuola riceve anche finanziamenti: dallo Stato; dai Fondi strutturali europei.

VINCOLI

I plessi dell'Istituto sono dislocati su tre centri abitati di cui uno ad una distanza di circa 30 km, ubicato a 1200 m di altitudine e raggiungibile attraverso una strada impervia. Questo e' causa di difficili relazioni non solo tra gli alunni dello stesso ordine di scuola ma anche tra docenti che spesso non hanno le giuste possibilità di confronto. Inoltre la diminuzione degli alunni e la mancanza di disponibilità di cattedre ha costretto molti docenti ad essere in comune con altre scuole. Anche gli



spostamenti del Dirigente da una sede all'altra risultano difficoltosi e organizzare attività comuni è quasi impossibile dal momento che gli eventuali trasferimenti degli alunni da un posto all'altro gravano sulle famiglie. Nonostante la scuola sia dotata di adeguati strumenti informatici e multimediali, risulta a volte difficile sul piano economico la manutenzione degli stessi, poiché la scuola non possiede fondi sufficienti né personale tecnico competente, tutto ricade sull'animatore digitale; in ogni caso i finanziamenti statali non sono sempre adeguati alle necessità dell'istituto. Sarebbe opportuno potenziare la linea Internet in tutti i plessi.

■ **NUMERO DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| Scuola numero di alunni: | |
| Pollina Infanzia: 13 | |
| Pollina Primaria: 24 | |
| Pollina Sec. 1°: 18 | |
| Finale Infanzia: 42 | |
| Finale Primaria: 71 | |
| Finale Sec. di 1°: 58 | |
| San Mauro Castelverde Infanzia:24 | |
| San Mauro Castelverde Primaria: 32 | |
| San Mauro Castelverde Sec. 1°: 28 | Totale alunni: 310 |

I Plessi scolastici

Comprende i seguenti plessi:

POLLINA

▼ [Scuola dell' Infanzia - "L. Radice"](#)



Via Lombardo Radice - Tel. 0921425080

✓ Scuola Primaria - "S. Pertini"

Via Maddalena - Tel. 0921425080

✓ Scuola Secondaria di 1° Grado - "A. Gagini"

Via Aricelli, 14 - Tel. 0921425081

FINALE

✓ Scuola dell'Infanzia - "M. Montessori"

Via Dante - Tel. 0921426354

✓ Scuola Primaria - "Don L. Milani"

Via L. Sciascia - Tel. 0921/426567

✓ Scuola Secondaria di 1° Grado - "L. Sciascia"

Via L. Sciascia - Tel. 0921/426567

SAN MAURO CASTELVERDE

✓ Scuola dell'Infanzia

Via Pozzo Grande - Tel. 0921674186

✓ Scuola Primaria plesso Badia

Corso Umberto - Tel. 0921674185

✓ Scuola Secondaria di 1° Grado - "M. Leonarda"

Via Pozzo Grande - Tel. 0921674186



Uffici di Segreteria

gli uffici di segreteria sono ubicati nella sede principale di finale e sono a disposizione dell'utenza per fornire informazioni e per il rilascio di attestati e certificati. Qualsiasi persona esterna che fa ingresso nei locali della scuola è tenuto a rilasciare al collaboratore i dati anagrafici (nome, cognome), nonché la motivazione della visita. L'orario di ricevimento al pubblico è il seguente:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 .

Martedì dalle 15.00 alle 16.30.

Il Dirigente scolastico riceve per appuntamento preventivamente concordato anche telefonicamente.

RISORSE UMANE E MATERIALI

Numero Docenti: 71

Scuola Sec. I grado: n. 30

Scuola Primaria : n. 22

Scuola Infanzia : n. 19

n. 14 Collaboratori scolastici

n. 3 Assistenti Amministrativi

n. 1 Direttore Amministrativo

ATTREZZATURE

✓ N. 6 edifici scolastici: due a Pollina, due Finale e due a San Mauro Castelverde

✓ Auditorium Samuel Sferruzza - Finale



- ✓ Palestra S. Sec. di I grado di Pollina, Finale e San Mauro Castelverde
- ✓ N.3 Biblioteche e Videoteche attrezzate di CD, DVD e audiovisivi
- ✓ N.6 Laboratori multimediali (di cui 2 a Pollina, 2 a Finale e 2 a San Mauro Castelverde)
- ✓ N.3 Laboratori scientifici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ✓ N.3 Laboratori Linguistici nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ✓ N.3 Laboratori Musicali nei plessi della scuola secondaria attivati con i finanziamenti PON 2007/13 FESR
- ✓ N.1 Laboratorio Ambiente Digitale 2.0
- ✓ PC portatili
- ✓ Amplificazione portatile
- ✓ Schermo touch screen
- ✓ Strumentazione varia per la didattica
- ✓ Implementazione rete wifi
- ✓ Banchetti monoposti
- ✓ Digital Board

Fabbisogno attrezzature:

Potenziamento aula informatica con l'acquisto di nuove postazioni PC

Acquisto di nuovi portatili per le classi perché insufficienti

Stampante a colori

Cartine geografiche nuove e aggiornate

Armadietti nuovi nelle classi





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC818003 |
| Indirizzo | VIA L. SCIASCIA FINALE 90010 POLLINA |
| Telefono | 0921426567 |
| Email | PAIC818003@istruzione.it |
| Pec | paic818003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpollinasanmaurocastelverde.gov.it |

Plessi

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA81801X |
| Indirizzo | VIA DANTE FRAZ. FINALE DI POLLINA 90010 POLLINA |
| Edifici | • Via DANTE 5/7 - 90010 POLLINA PA |

LOMBARDO RADICE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA818021 |
| Indirizzo | LOMBARDO RADICE LOC. POLLINA 90010 POLLINA |



Edifici

- Via Maddalena 10 - 90010 POLLINA PA

S.MAURO CASTELVERDE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA818032 |
| Indirizzo | VIA UMBERTO LOC. S.MAURO CASTELVERDE 90010 SAN MAURO CASTELVERDE |

Edifici

- Via Pozzo Grande s.n.c. - 90010 SAN MAURO
CASTELVERDE PA

I.C. POLLINA/S.MAURO-S. PERTINI (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE818015 |
| Indirizzo | VIA MADDALENA POLLINA 90010 POLLINA |

Edifici

- Via Maddalena 10 - 90010 POLLINA PA

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 24 |

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE818026 |
| Indirizzo | VIA LEONARDO SCIASCIA FRAZ. FINALE DI POLLINA 90010 POLLINA |

Edifici

- Via Via Leonardo Sciascia 00 - 90010 POLLINA
PA



| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 71 |

SCUOLA PRIMARIA SAN MAURO C.DE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE818037 |
| Indirizzo | VIA SAN NICOLO' LOC S.MAURO CASTELVERDE 90010 SAN MAURO CASTELVERDE |

| | |
|---------|--|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Umberto I 3 - 90010 SAN MAURO CASTELVERDE PA |
|---------|--|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 32 |

ANTONIO GAGINI - POLLINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PAMM818014 |
| Indirizzo | VIA ARICELLI POLLINA 90010 POLLINA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Aricelli 10 - 90010 POLLINA PA |

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 18 |

L. SCIASCIA - FINALE POLLINA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PAMM818025 |
| Indirizzo | VIA L. SCIASCIA FINALE DI POLLINA 90010 POLLINA |



Edifici

- Via Via Leonardo Sciascia 00 - 90010 POLLINA PA

Numero Classi

3

Totale Alunni

58

SCUOLA SEC. 1' GR. S.MAURO C.DE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PAMM818036

Indirizzo

VIA POZZO GRANDE S.MAURO CASTELVERDE 90010
SAN MAURO CASTELVERDE

Edifici

- Via Pozzo Grande s.n.c. - 90010 SAN MAURO CASTELVERDE PA

Numero Classi

3

Totale Alunni

28





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 3 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 7 |
| Aule | Magna | 4 |
| Strutture sportive | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 36 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |





Risorse professionali

| | |
|---------|----|
| Docenti | 43 |
|---------|----|

| | |
|---------------|----|
| Personale ATA | 17 |
|---------------|----|



Aspetti generali

Le scelte strategiche

Finalità Istituzionali e scelte educative

La Mission e la Vision pedagogica del nostro Istituto è quella di una scuola di qualità che guarda al benessere, perché a scuola non c'è apprendimento senza relazione e si impara meglio in un contesto sereno e armonioso, che mette al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili; una scuola sostenibile orientata a sviluppare l'Educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale); una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze; una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, orientata alla manutenzione delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante; una Scuola aperta al territorio; una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie. Quindi potenziare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della cultura della solidarietà, della tolleranza, del rispetto degli altri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale locale saranno le prerogative per il triennio 2025-28. L'obiettivo è di fare degli alunni dei soggetti attivi che comprendano la realtà in cui stanno vivendo e comincino a prospettare delle soluzioni per risolvere le problematiche che si troveranno ad affrontare nel futuro, a cominciare da quella ambientale. Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore; significa crescere come persona nel rispetto delle regole e delle persone, nell'accoglienza dell'altro con le sue diversità; nella solidarietà verso chi sta peggio o si trova in difficoltà. L'insegnamento dell'Educazione Civica come sottolineano le nuove linee guida pubblicate con [D.M. n. 183](#) il 7 settembre 2024 è la finalità di promuovere il senso civico degli studenti per formare cittadini consapevoli, responsabili, critici e informati sui propri diritti e doveri. Cittadini attivamente coinvolti nella vita della comunità, capaci di contribuire positivamente alla società sempre più complessa e interconnessa. Cittadini non solo del proprio Paese ma cittadini dell'Europa. Attraverso lo studio e la conoscenza della Costituzione gli alunni svilupperanno competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della collaborazione. Il curricolo di scuola, con le sue macro-aree progettuali, mira ad ampliare le opportunità di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per consentire agli alunni di acquisire strumenti di pensiero necessari per organizzare le conoscenze e le competenze apprese e dare la possibilità agli alunni di essere protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte personali e coerenti. La Scuola si impegna, inoltre, a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro benessere, con particolare attenzione a chi versa in situazione di svantaggio o disagio, in modo che tutti possano



avere le stesse opportunità. Come recita all'art.3 della nostra Costituzione anche la scuola deve "garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. In questa prospettiva, i docenti realizzano i loro "progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato."

L'Istituto Comprensivo Pollina San Mauro Castelverde, tenendo conto delle opportunità formative offerte dal territorio, intende porsi come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale anche attraverso la creazione di spazi alternativi all'apprendimento.

LE SCELTE STRATEGICHE DEL RAV

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Innalzare le competenze di base di tutti gli alunni dell'istituto in tutte le discipline.

Promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni e potenziare le eccellenze, riducendo il numero di alunni collocati nella fascia di valutazione con voto 6.

Migliorare i risultati degli studenti delle classi della Primaria e della Secondaria di primo grado in Matematica e Italiano.

Migliorare le prestazioni degli studenti nell'area logico-matematica e avvicinarli agli standard Nazionali.

Migliorare le competenze degli alunni nella Lingua Inglese.

Migliorare le competenze digitali degli studenti e fare un uso congruo delle nuove tecnologie;

Potenziare le competenze logico-scientifiche attraverso un approccio alla didattica STEM

Migliorare i risultati scolastici nelle Prove nazionali standardizzate e ridurre il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e 2

Ridurre il gap nella valutazione tra scuola Primaria e Secondaria di I°.



Ampliare il curricolo di scuola, sviluppando gli obiettivi trasversali e creare percorsi di interventi didattici verticali comuni ai tre ordini di scuola.

Stimolare la partecipazione degli alunni nelle attività didattiche, promuovendo momenti di riflessione critica.

Potenziare il cooperative learning tra alunni di diversi ordini di scuola, programmando attività comuni con metodologie innovative.

Migliorare le competenze chiave di Cittadinanza: accrescere sempre più l'educazione, il rispetto degli altri, delle regole; prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, situazioni di esclusione di chi versa in situazioni di disagio.

Migliorare le competenze digitali dei docenti.

Traguardi

Ridurre la varianza dei risultati nelle classi e fra classi parallele nelle Quinte della Primaria e nelle Terze della Secondaria in Matematica e in Italiano

Migliorare strategie e pratiche didattiche di insegnamento per promuovere l'apprendimento strategico e motivato delle competenze nelle Lingue straniere

Coordinare il curricolo verticale tra i vari gradi di scuola per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nelle varie discipline

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi

Integrare nella didattica quotidiana l'impiego di metodologie innovative adeguate ai nuovi stili di apprendimento degli studenti

Condividere gli strumenti e/o strategie didattiche innovative

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi

Potenziamento delle prove strutturate standardizzate per classi parallele con l'uso delle nuove tecnologie finalizzate al recupero e al potenziamento delle abilità di base.

Potenziamento di tutte quelle attività che possono migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.



Rendere operativo il curricolo verticale comune ai tre ordini di scuola, scardinare l'impostazione tradizionale dei processi di apprendimento-insegnamento al fine di migliorare le competenze dei docenti e quindi i risultati degli alunni.

Potenziamento delle attività dei dipartimenti disciplinari e periodicamente anche con la partecipazione dei docenti della Primaria.

Condivisione e diffusione di metodologie innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer; service learning).

Verifica dell'andamento dell'attività didattica e dell'efficacia degli interventi mediante momenti di incontro e confronto.

Progettazione e organizzazione degli interventi di recupero a fine di ogni quadri mestre;

Promozione di attività didattiche laboratoriali tra i vari gradi scolastici, soprattutto tra le classi ponte.

Potenziamento delle attività di Orientamento con la finalità di conoscere il proprio territorio;

Promozione di attività di aggiornamento e formazione dei docenti, privilegiando la didattica digitale innovativa e quella inclusiva.

Risultati delle prove INVALSI

L'analisi dei risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:

- Per la scuola Primaria il punteggio medio complessivo dell'istituto è nella media regionale e a quella del Sud e isole, ma sotto la media nazionale, anche se si sono riscontrati notevoli miglioramenti nella Matematica.
- Per la scuola Secondaria di I° i risultati sono sotto la media nazionale e nella media rispetto alla Sicilia e al Sud per quanto riguarda Matematica e Italiano;
- Per la prova di Inglese i risultati raggiunti sono pari rispetto alla regione, ma sotto alla macroarea, ma sotto la media nazionale, sia per quanto riguarda il listening e reading .
- Variabilità degli esiti raggiunti dagli alunni nei diversi plessi dell'Istituto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti;

- Migliorare i risultati delle Prove nazionali in tutte le classi dell'Istituto.
- Migliorare la percentuale dei risultati degli studenti delle classi V della Primaria e Terze Medie



in Italiano, Matematica e Inglese in modo da diminuire il gap che separa l'istituto dalla media nazionale.

- Ridurre il numero degli alunni collocati nella fascia di livello 1 e 2.
- Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di logica, argomentazione e di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
- Insegnare la Matematica non per regole, ma favorendo il processo di costruzione delle competenze essenziali, lavorando su problemi autentici.
- Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica attraverso la somministrazione di simulazioni di prove strutturate di per classi parallele.
- Potenziare gli incontri tra i dipartimenti disciplinari di pertinenza delle prove INVALSI per stabilire linee metodologiche comuni di intervento nelle classi.
- Sviluppare competenze nell'uso delle nuove tecnologie in modo consapevole e critico.
- Avviare laboratori pomeridiani extracurricolari finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali.
- Promuovere attività culturali e sportive finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (teatro, competizioni sportive, musicali).
- Favorire momenti di incontri formativi a scuola su temi sociali specifici (adolescenza, prevenzione delle dipendenze, sfera delle relazioni e dell'affettività).
- Collaborare per interventi formativi negli ambiti progettuali delineati nel Piano dell'Offerta formativa.

SCUOLA E INCLUSIONE

L'inserimento degli alunni portatori di handicap e di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-BES) nelle sezioni e classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Offrendo agli alunni diversamente abili tutte le possibili opportunità formative, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatra infantile, predispone un apposito **"piano individualizzato"**.

L'approccio educativo- didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse:

- specifici percorsi metodologici, messi a punto dal team di specialisti dell'Istituto;
- condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe);



- materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di bisogni;
- materiale strutturato per interventi psicomotori;
- percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale di soggetti diversamente abili.

Per favorire l'integrazione e programmare situazioni di apprendimento idonee e flessibili la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali. In ogni caso le attività di integrazione riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con disagio.

Gli interventi degli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto si articoleranno in:

- Interventi individualizzati che tengano conto della diagnosi funzionale di ciascun alunno diversamente abile
- Interventi nella classe in cui gli alunni H sono integrati
- Interventi su gruppi di alunni di classi diverse.

Per gli alunni con certificazione DSA secondo la legge n.170 dell'8 ottobre 2010 e l'allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 " Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento" e la circolare n' 8 del 6/03/2013, la scuola persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo didattico
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità;
- fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.
- Per gli alunni con DSA verrà predisposto dal Consiglio di classe, acquisita la certificazione, un Piano Didattico Personalizzato in comune accordo con la famiglia.
- La Scuola, nel perseguire il benessere di tutti gli alunni e, in particolar modo di quanti manifestano disagio, in linea con la circolare ministeriale n'8 del 6 / 03 /2013, ha avviato una riflessione metodologica sull' area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), nel tentativo di costruire percorsi didattici personalizzati e costruiti sui reali bisogni degli alunni. In quest'ottica sarà privilegiata la formazione dei docenti in tal senso e verrà data priorità



a tutte le iniziative progettuali (tra cui l'utilizzo del robot NAO) tendenti ad una piena inclusività degli alunni .

Il CURRICOLO

LA SEZIONE DEL CURRICOLO (INTEGRATO DAL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA) COSTITUISCE ALLEGATO DEL PIANO



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'omogeneità dei risultati di apprendimento nel campo di esperienza

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini in uscita che dimostrano la piena acquisizione delle scansioni temporali convenzionali (

Priorità

Consolidare e mantenere l'elevato livello di competenza sociale e civica e autonomia del gruppo, focalizzando l'attenzione sull'efficacia delle strategie di inclusione.

Traguardo

Mantenere elevato il livello di acquisizione delle competenze relative alla gestione autonoma delle emozioni ed al rispetto delle regole da parte dei bambini in uscita e continuare a curare i casi di inserimento per la progressiva riduzione dell'ansia da separazione.

● Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati degli alunni in particolare in Italiano, Matematica e Inglese



Traguardo

1. Ridurre il divario nel rendimento tra le classi dello stesso ordine di scuola

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più¹ fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale.

Traguardo

Accrescere la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità , nonché© la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Priorità

Creare nuovi ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una didattica attiva e una progettazione mirata

Traguardo

Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare le competenze digitali degli alunni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e 2

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali in Italiano, Matematica e Inglese



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti sia della scuola Primaria che Secondaria di I grado e individuare strategie per contrastare la dispersione implicita

Traguardo

Rafforzare le capacita' di comprensione, di riflessione, sviluppo dei processi logici e argomentativi

Priorità

Raggiungere risultati in linea con il livello nazionale in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il divario relativo alla preparazione degli alunni per uniformare i traguardi di apprendimento con alunni di scuole in contesto simile

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze civiche degli alunni, per sviluppare i valori del rispetto, della responsabilitÃ, della legalitÃ, della partecipazione, della solidarietÃ, della dignitÃ propria e altrui

Traguardo

Formare alunni e futuri cittadini sensibili ai valori della legalitÃ, del rispetto dell'ambiente e della paritÃ di genere e delle differenze, attraverso percorsi trasversali alle attivitÃ per prevenire anche fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Priorità

Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della



navigazione in rete

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni nel successivo segmento grado d'istruzione

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare l'area socio-affettiva attraverso i valori dell'accoglienza e dell'inclusione di tutti gli studenti, soprattutto di quelli che vivono qualche disagio

Traguardo

Assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, soprattutto a quelli presentano difficolta' o con background familiare/sociale/culturale di svantaggio

Priorità

Costruire percorsi di approfondimento per valorizzare le eccellenze



Traguardo

Garantire un buon successo a tutti gli studenti, valorizzando le attitudini egli interessi degli alunni





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare le competenze di Matematica

In seguito ai risultati delle prove Invalsi, è stata necessaria inserire tra le priorità del PDM quella di migliorare i risultati degli allievi in Matematica sia nella Primaria che nella Secondaria di I grado e diminuire la differenza tra le classi e dentro le classi. Questo al fine di ottenere un allineamento dei risultati alla media nazionale e un innalzamento delle fasce di livello 1 e 2, per un effettivo miglioramento degli esiti e per il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Il percorso intende produrre dei miglioramenti dei risultati e sviluppare le competenze logico-matematiche di ognuno in base alle proprie capacità. La finalità è quella di sviluppare le competenze logico-matematiche; potenziare la capacità di ragionamento, di riflessione, saper sviluppare opportune tecniche risolutive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'omogeneità dei risultati di apprendimento nel campo di esperienza

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini in uscita che dimostrano la piena acquisizione delle scansioni temporali convenzionali (



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Migliorare i risultati degli alunni in particolare in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

1. Ridurre il divario nel rendimento tra le classi dello stesso ordine di scuola

Priorità

Creare nuovi ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una didattica attiva e una progettazione mirata

Traguardo

Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare le competenze digitali degli alunni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e 2

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali in Italiano, Matematica e Inglese

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti sia della scuola Primaria che Secondaria di I grado e individuare strategie per contrastare la dispersione implicita



Traguardo

Rafforzare le capacita' di comprensione, di riflessione, sviluppo dei processi logici e argomentativi

Priorità

Raggiungere risultati in linea con il livello nazionale in Italiano, Matematica e Inglese

Traguardo

Ridurre il divario relativo alla preparazione degli alunni per uniformare i traguardi di apprendimento con alunni di scuole in contesto simile

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni nel successivo segmento grado d'istruzione



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare l'area socio-affettiva attraverso i valori dell'accoglienza e dell'inclusione di tutti gli studenti, soprattutto di quelli che vivono qualche disagio

Traguardo

Assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, soprattutto a quelli presentano difficolta' o con background familiare/sociale/culturale di svantaggio

Priorità

Costruire percorsi di approfondimento per valorizzare le eccellenze

Traguardo

Garantire un buon successo a tutti gli studenti, valorizzando le attitudini e gli interessi degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il curricolo di scuola per rispondere ai bisogni formativi della specifica utenza e del contesto in cui opera l'Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche innovative mediante le nuove tecnologie



○ Inclusione e differenziazione

Formazione del personale, monitoraggio della pianificazione delle attivita' didattiche
Monitoraggio e verifica dei percorsi di miglioramento per favorire l'apprendimento
degli alunni per i quali e' stato predisposto un PDP e un PEI
Valorizzazione delle eccellenze

○ Continuita' e orientamento

Potenziare le attivita' di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta
formativa presente nel territorio

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti, specialmente
riguardo alle strategie di insegnamento, le modalitÃ di intervento e la metodologia
attraverso corsi di formazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare le attivita' aggiuntive di coordinamento e di progettazione dei docenti

Migliorare le iniziative formative per i docenti, tenendo conto dei loro bisogni
formativi



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare tecniche di

Coinvolgere maggiormente i genitori a partecipare alle iniziative che sono realizzate dalla scuola

Attività prevista nel percorso: Giochi Matematici

Descrizione dell'attività

Il percorso intende produrre dei miglioramenti dei risultati attraverso la partecipazione a giochi matematici. Il progetto è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche di ognuno in base alle proprie capacità. Scopo precipuo delle attività progettuali è quello di guidare gli alunni, attraverso esercitazioni mirate, a potenziare le capacità di ragionamento e di riflessione, utilizzando anche la parte ludica della matematica. La finalità è quella di sviluppare le competenze logico-matematiche; potenziare la capacità di ragionamento, di riflessione, saper sviluppare opportune tecniche risolutive. Sarà privilegiata una didattica che consenta all'alunno di sentirsi protagonista nello scoprire le proprie capacità logiche. Durante le fasi di qualificazione, Finali d'Istituto e Finali di Area verranno effettuate esercitazioni con prove svolte negli anni precedenti, test di logica matematica somministrate a modo di gioco. Il percorso vuole insegnare la Matematica non solo per regole, ma favorendo il processo di costruzione delle competenze



essenziali, lavorando su problemi autentici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2026

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |

| | |
|------------------------------------|----------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |

Iniziative finanziate collegate Estensione del tempo pieno

Responsabile Docenti di Matematica e Scienze

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Sviluppare le competenze logico-matematiche |
| | Potenziare la capacità di ragionamento e di riflessione |
| | Saper sviluppare opportune tecniche risolutive |

Attività prevista nel percorso: Sentinelle climatiche

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Il percorso intende far comprendere agli alunni che l'ambiente è un bene comune e che bisogna creare una nuova cultura che miri all'acquisizione di conoscenze, di comportamenti e di atteggiamenti capaci di metterli nelle condizioni di costruire un |
|---------------------------|---|



rapporto con l'ambiente fisico e sociale più equilibrato e responsabile. Infondere negli alunni atteggiamenti e comportamenti consapevoli e rispettosi riguardo la natura e destare nelle nuove generazioni la consapevolezza che il futuro del pianeta dipende dall'atteggiamento che avremo. Gli alunni della Primaria lavoreranno al progetto Ambiente, mentre quelli della Secondaria di primo grado parteciperanno alle attività del progetto Sentinelle Climatiche che ha lo scopo di far capire le conseguenze dei cambiamenti climatici e nello stesso tempo sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti

Far riflettere sulle potenzialità che il territorio mette a disposizione anche in funzione di un'occupazione futura.

Valorizzare e tutelare il patrimonio artistico e ambientale.

Risultati attesi

Approfondire le tematiche relative ai cambiamenti climatici.

Individuare problemi, stimolare ipotesi di soluzione e suggerire opportuni interventi per mediare tra la salvaguardia dell'ambiente e il progresso tecnologico.



Maturare la consapevolezza che lo smaltimento dei rifiuti può rappresentare una fonte di energia alternativa per la società attuale.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo le competenze digitali

Descrizione dell'attività

Il percorso intende potenziare e migliorare le dotazioni laboratoriali per creare ambienti di apprendimento funzionali all'insegnamento, pertanto saranno potenziati i laboratori informatici e scientifici per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni verso queste discipline, ma anche nei confronti delle altre, mediante lavori e presentazioni realizzati dagli alunni su diverse tematiche. Finalità del percorso non è solo quella di sviluppare le competenze digitali degli studenti, ma avviarli all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



| | |
|---------------------------------|---|
| Iniziative finanziate collegate | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | <p>Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica</p> <p>Favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari nuovi</p> <p>Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe</p> |

● **Percorso n° 2: Cittadini Responsabili e Consapevoli**

Il nostro Istituto si impegna a conseguire il pieno sviluppo delle potenzialità individuali degli alunni e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze per assicurare il successo formativo; offre occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e consente loro di acquisire gli strumenti di pensiero necessari per organizzare le conoscenze e le competenze apprese in un organico progetto di vita. Il percorso intende migliorare e potenziare le competenze civiche degli alunni, per sviluppare i valori del rispetto, della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità propria e altrui. La finalità è quella di formare alunni e futuri cittadini sensibili ai valori della legalità, del rispetto dell'ambiente e della parità di genere e delle differenze, attraverso percorsi trasversali alle attività per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Migliorare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e imparare ad imparare per promuovere un atteggiamento consapevole di partecipazione e di rispetto del bene comune.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale.

Traguardo

Accrescere la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Priorità

Creare nuovi ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una didattica attiva e una progettazione mirata

Traguardo

Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare le competenze digitali degli alunni

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze civiche degli alunni, per sviluppare i valori del rispetto, della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità propria e altrui

Traguardo

Formare alunni e futuri cittadini sensibili ai valori della legalità, del rispetto



dell'ambiente e della parità di genere e delle differenze, attraverso percorsi trasversali alle attività per prevenire anche fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Priorità

Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni nel successivo segmento grado d'istruzione

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare l'area socio-affettiva attraverso i valori dell'accoglienza e dell'inclusione di tutti gli studenti, soprattutto di quelli che vivono qualche disagio

Traguardo

Assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, soprattutto a quelli presentano



difficoltà o con background familiare/sociale/culturale di svantaggio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il curricolo di scuola per rispondere ai bisogni formativi della specifica utenza e del contesto in cui opera l'Istituto

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative mediante le nuove tecnologie

○ Inclusione e differenziazione

Formazione del personale, monitoraggio della pianificazione delle attività didattiche
Monitoraggio e verifica dei percorsi di miglioramento per favorire l'apprendimento
degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP e un PEI
Valorizzazione delle eccezionalità

○ Continuità e orientamento

Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta
formativa presente nel territorio

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti, specialmente riguardo alle strategie di insegnamento, le modalità di intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare le attività aggiuntive di coordinamento e di progettazione dei docenti

Migliorare le iniziative formative per i docenti, tenendo conto dei loro bisogni formativi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare tecniche di

Coinvolgere maggiormente i genitori a partecipare alle iniziative che sono realizzate dalla scuola

● **Percorso n° 3: Miglioramento e Potenziamento delle dotazioni digitali nei laboratori e nelle aule**



Il percorso intende potenziare e migliorare le dotazioni laboratoriali per creare ambienti di apprendimento funzionali all'insegnamento, dotati di strumenti multimediali, TIC per sviluppare strategie metodologiche differenziate. In particolare: potenziamento dei laboratori informatici e scientifici. Al miglioramento e potenziamento dei laboratori si affiancherà anche l'implementazione delle dotazioni digitali delle aule in modo da renderle dei piccoli laboratori permanenti. L'istituto negli ultimi anni ha privilegiato la didattica laboratoriale, per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni, a tal proposito ha cercato nuove metodologie innovative. In questo modo l'alunno si trova sempre di fronte a nuove situazioni ed è costretto a prendere decisioni, a organizzare continuamente le informazioni di cui dispone. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete è la finalità di questo percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare nuovi ambienti di apprendimento con l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso una didattica attiva e una progettazione mirata

Traguardo

Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare le competenze digitali degli alunni





Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici e della navigazione in rete

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni nel successivo segmento grado d'istruzione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ottimizzare il curricolo di scuola per rispondere ai bisogni formativi della specifica utenza e del contesto in cui opera l'Istituto

○ Ambiente di apprendimento



Utilizzare metodologie didattiche innovative mediante le nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione del personale, monitoraggio della pianificazione delle attivita' didattiche
Monitoraggio e verifica dei percorsi di miglioramento per favorire l'apprendimento
degli alunni per i quali e' stato predisposto un PDP e un PEI
Valorizzazione delle eccellenze

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attivita' di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta
formativa presente nel territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti, specialmente
riguardo alle strategie di insegnamento, le modalitÃ di intervento e la metodologia
attraverso corsi di formazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare le attivita' aggiuntive di coordinamento e di progettazione dei docenti

Migliorare le iniziative formative per i docenti, tenendo conto dei loro bisogni
formativi



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare tecniche di

Coinvolgere maggiormente i genitori a partecipare alle iniziative che sono realizzate dalla scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è stato sempre attento alle indicazioni e alle linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia. È sempre stato disponibile all'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica e ad attuare processi innovativi di riforma nella scuola, aderendo alle iniziative che sono state proposte sia nell'ambito della formazione docenti che della costituzione di reti di scuole per migliorare e potenziare gli esiti formativi degli alunni. L'istituto ha privilegiato la didattica laboratoriale, per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni, a tal proposito sono state incrementate e rinnovate le principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Ha cercato nuove metodologie innovative come quella delle flipped classroom nella scuola Primaria e il coding per educare gli alunni al pensiero computazionale e risolvere i problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione. Il Coding nella scuola di base è un metodo da applicare ad ogni ambito disciplinare, rende gli alunni protagonisti e soggetti attivi in un ambiente tecnologico. L'utilizzo del registro elettronico ha reso più facile per i genitori acquisire le attività assegnate dai docenti su argo ed è una risorsa importante per alunni e docenti per assegnare lavori e distribuire materiali di studio. L'utilizzo delle lavagne interattive multimediali nelle classi in cui sono presenti e funzionanti, ha permesso di rendere la didattica più incisiva e coinvolgente. L'uso della piattaforma G-Suite, tramite la quale sono state formate delle classi virtuali, ha permesso ai docenti e anche agli allievi di integrare e incrementare la didattica con l'apporto di nuovi contenuti digitali, materiali, video e link che ha stimolato l'interesse degli alunni e ha prodotto un miglior coinvolgimento e una partecipazione più motivata. È stato possibile partecipare a seminari e giornate evento in collegamento on-line, creando un nuovo modo di pensare alla didattica e nello stesso tempo è possibile avvicinare i ragazzi alle nuove tecnologie in modo più maturo e responsabile. Partendo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, la proposta pedagogica dei varie aree disciplinari non si limita a promuovere una conoscenza dei contenuti, ma chiede agli studenti di compiere scelte autonome e concrete pensando al futuro in cui si troveranno ad operare. Per rendere più inclusiva la didattica è stata prestata molta attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando quelle intrinsecamente collaborative e optando per metodologie didattiche di



tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi di apprendimento. Tutti i docenti delle discipline programmano percorsi didattici diversificati, differenziando il lavoro degli alunni con difficoltà e avvalendosi di metodologie attive. Per avvicinare maggiormente gli alunni alla lingua Inglese sono state avviate attività in metodologia CLIL a partire dalla scuola Primaria, finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline linguistiche e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità. Per il prossimo triennio l'Istituto si prefigge di continuare e potenziare tutta la progettualità e le innovazioni già sperimentate per coinvolgere gli alunni, ma anche i docenti. L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "Learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, pertanto l'offerta formativa agli studenti prevede diversi progetti e attività durante l'anno. L'Istituto ha beneficiato dei finanziamenti dei fondi del PNRR Missione 4.1 next Generation grazie ai quali sono stati attivati progetti per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione implicita, inoltre sono stati attivati percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di mentoring e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Grazie a questi finanziamenti si realizzeranno ambienti di apprendimento innovativi con aule laboratorio complete di tutti gli strumenti.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere a partire dalla scuola dell'Infanzia. Attraverso il progetto "Give me five" si intende favorire un approccio alla Lingua Straniera già durante il primo percorso scolastico, poiché i bambini sono particolarmente ricettivi all'apprendimento linguistico e possono così sviluppare competenze a lungo termine. Il compito della Scuola dell'Infanzia è, dunque, porre le basi per un interesse alla Lingua Inglese e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di questo nuovo codice linguistico (L2), che verrà poi approfondito negli anni successivi della Scuola Primaria e lungo tutto il percorso della scuola dell'obbligo. Il Progetto L2 nella Scuola dell'Infanzia non va concepito come insegnamento sistematico di una disciplina ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come opportunità di conoscenza di altre



Culture. Il progetto "Give me five!" ha come obiettivo principale quello di consentire ai bambini di 5 anni di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirla la peculiarità e la sonorità, di divertirsi ed aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Nella scuola secondaria saranno attivati percorsi formativi CLIL con il progetto "Geoinglisch" (insegnamento di contenuti disciplinari di geografia sia in Italiano che in lingua inglese). Gli scopi di questo metodo educativo innovativo sono molteplici: potenziare l'apprendimento della lingua straniera usata come mezzo per conoscere e approfondire la conoscenza; migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse; favorire una visione multidisciplinare dell'apprendimento e una visione complessa della realtà; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali; favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. Questo approccio multidisciplinare, inoltre, contribuisce a sviluppare una mentalità interculturale e sensibile alla diversità dei punti di vista; tende alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline linguistiche per garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha dato negli anni un forte incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Si è dotata di dispositivi informatici, lavagne multimediali presenti nelle classi dell'Istituto e ha aumentato i livelli di connessione internet nei vari plessi. Attraverso i fondi derivanti dal PNRR è stata curata la formazione dei docenti con il corso dal titolo "Transitiamo nel digitale" realizzato coerentemente con quanto previsto dall'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4. I docenti formati così utilizzeranno nuovi strumenti innovativi come Book Creator per realizzare ebook sfogliabili da sfogliare online, Crossword Labs per creare quiz con cui verificare l'apprendimento, giochi ed esercizi di ripasso; MindMup per realizzare mappe mentali, condividerle con altri e conservarle per il ripasso. L'Istituto si è dotato di altri devices per gli alunni per fare ricerche, power point e lavori di scienze e tecnologia. I docenti di



Matematica utilizzano Geogebra che offre numerosissimi strumenti digitali gratuiti per le attività didattiche, i grafici, la geometria, la lavagna digitale collaborativa. I docenti, bambini e ragazzi hanno a disposizione la calcolatrice grafica, quella 3D, ma anche quella scientifica e altro ancora.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria. Grazie al progetto "Ripensiamo agli spazi per guardare lontano" finanziato dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza, Piano Scuola Missione 4.0 ha avuto la possibilità di realizzare 11 ambienti fisici di apprendimento innovativi ibridi. La finalità è quella di ripensare lo spazio aula come laboratorio di apprendimento attivo. Infatti l'istituto è stato dotato di quattro aule laboratoriali digitali 4.0 con display interattivi per educare gli alunni alla comprensione del presente, alla padronanza degli strumenti tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, e digitali. A tal proposito, in quasi tutte le aule della Primaria e della Secondaria di primo grado sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali; utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali e condividere i materiali delle lezioni; approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet; svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale; realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento. Per mezzo di nuovi ambienti di apprendimento sarà possibile dare maggiore impulso a nuove pratiche didattiche come quella laboratoriale e potenziare ancora meglio il coding e il pensiero computazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ripensiamo gli spazi per guardare lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR- Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto un cambiamento che faciliti il passaggio graduale alla didattica digitale, dedicando aule e laboratori didattici su esigenze concrete di insegnamento. Gli interventi mireranno a creare nuovi ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e rimodulabili che diventeranno luoghi di scambio e di interazione tra docenti e alunni in un clima stimolante, innovativo e creativo, nell'ottica della ricerca costante di sempre nuovi strumenti e metodologie per apprendere e operare. Una predilezione particolare sarà posta alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, indispensabili allo sviluppo della creatività degli alunni nonché all'approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Il progetto, quindi si propone i seguenti obiettivi formativi: diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti; promuovere relazioni interpersonali di cooperazione; - incentivare il proprio personale stile di apprendimento; promuovere negli alunni la capacità critica, l'autostima, la fiducia nelle proprie possibilità; migliorare i livelli di competenza degli alunni; sostenere quanti invece presentano difficoltà di apprendimento e disagio.



Importo del finanziamento

€ 75.214,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|-----------------------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 11.0 | 0 |
| | | | Riduzione dei divari territoriali |

● Progetto: La scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce come intervento finalizzato alla prevenzione e riduzione della dispersione implicita nel nostro Istituto che ricade su tre realtà territoriali diverse: Pollina, Finale, San Mauro. Il territorio si presenta complesso e non omogeneo dal punto di vista sociale. I problemi riscontrabili nel territorio (collegamenti insufficienti, economia povera, disoccupazione) sono drammaticamente presenti anche in questi due comuni e hanno un peso sulle famiglie e sul



futuro dei giovani. Mancano centri di aggregazione giovanile che possano potenziare le attività promosse dalla scuola e costituire un ambiente qualificato e protetto in cui sviluppare corretti processi di relazione e di comunicazione e strutture ricreative per i giovani, i quali mancano di adeguati stimoli culturali. La scuola è l'unico luogo in cui i giovani apprendono le dinamiche della società e, attraverso le attività promosse dalla scuola, si attivano per conoscere e intervenire sulle varie problematiche attuali. Sulla base dei risultati dei dati INVALSI nonché sulle criticità emerse dal RAV, è scaturita l'esigenza di realizzare un intervento progettuale per gli alunni fragili al fine di potenziare e consolidare le competenze di base, garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali con l'adozione di metodologie e di pratiche che favoriscano i processi di orientamento e di scelte consapevoli. Nel mondo della scuola ultimamente si è venuto sviluppando un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso sintomi osservabili, che potremmo definire indicatori di insuccesso scolastico e influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. La scuola spesso non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Pertanto, convinti che la dispersione sia solo il punto di arrivo di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, tentativi di recupero, si è progettato un intervento di contrasto del fenomeno: il rafforzamento delle (fragili) competenze, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il percorso agisce attraverso laboratori motivazionali, il sostegno allo studio, i consigli consultivi e il coinvolgimento delle famiglie. L'obiettivo prioritario dell'intervento è "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri", per essere l'uomo e il cittadino che la comunità internazionale si attende da lui, al termine del primo ciclo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 185.372,21

**Data inizio prevista**

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 196.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 196.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 23 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: **DigitaleMente: competenze in azione**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il territorio, entro cui opera l'Istituto Comprensivo Pollina-San Mauro Castelverde è ripartito in tre centri abitati: Pollina, Finale e San Mauro. La scuola si è aperta costantemente al territorio con finalità di crescita sociale, inclusione e riduzione del disagio ambientale attraverso modalità alternative e innovative. Alla luce dei profondi cambiamenti che hanno investito la società nel passaggio al nuovo millennio, in uno scenario mondiale complesso e mutevole, la scuola, per far fronte all'incertezza e adattarsi al cambiamento, ha cercato di ripensare un nuovo ambiente di apprendimento per l'era digitale che, per essere significativo, deve essere centrato sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale, dando la possibilità formare dei cittadini attivi, critici, consapevoli, capaci di coltivare il dubbio e di affrontare il cambiamento, dunque in grado di imparare a vivere. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul thinkering, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli alunni, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate.

Importo del finanziamento

€ 36.577,27

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo "Pollina San Mauro Castelverde " prevede percorsi educativo- didattici di ampliamento dell'offerta formativa, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, ideati e realizzati da docenti interni, in modo condiviso e verticale, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali utili a scuola e nella vita, incentrati sulla collaborazione e lo scambio delle competenze tra docenti. Le macroaree che rappresentano il sistema progettuale dell'Istituto sono state individuate di concerto con i rappresentanti delle Istituzioni locali, tenendo conto del contesto territoriale che va preservato, valorizzato, conosciuto nelle sue potenzialità e nei suoi limiti. Annualmente all'interno di ogni macroarea il Collegio inserisce i progetti specifici da calare nelle programmazioni delle classi.

Insegnamenti attivati

Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Nella costruzione del curricolo di scuola, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline; in stretta collaborazione tra loro, essi promuovono scelte didattiche che possano costituire per gli alunni non semplici nozioni da memorizzare, piuttosto possibilità di arricchimento del proprio bagaglio culturale. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; il curricolo verticale è stato elaborato con la finalità di rendere più agevole il raccordo tra i cicli, pur nella specificità di ciascuno di essi. Mentre, infatti, la scuola dell'Infanzia accoglie e potenzia l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la Scuola Primaria armonizza i saperi, la scuola secondaria di primo grado li distingue e li finalizza alla ricerca delle connessioni interdisciplinari.

Quadri orari e insegnamenti attivati:

Scuola dell'Infanzia dal lunedì al venerdì orario 8.30/16.30 con servizio mensa

Monte ore settimanale : 40

La Scuola Primaria articola l'orario scolastico nel seguente modo:



Scuola Primaria plessi Pollina - Finale: lunedì e mercoledì: ore 8:00/14:00 martedì - giovedì - venerdì: ore 8:00/13:00; Primaria Plesso S. Mauro C/de: lunedì - mercoledì - venerdì: ore 8:00/13:00 martedì - giovedì: ore 8:00/14:00

Monte ore settimanale : 27

| DISCIPLINA | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE | CLASSE |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | I | II | III | IV | V |
| ITALIANO | 8 | 7 | 7 | 6 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 7 |
| STORIA- ED. CIVICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| ED. MUSICALE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE MOTORIE | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 27 | 29 | 29 |

LA SCUOLA SECONDARIA prevede un monte ore settimanali pari a **36 ore**, articolato nel



seguente orario giornaliero:

Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 con mensa dalle ore 13.00 alle ore 14.0

Monte ore settimanale : 36

| DISCIPLINA | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III |
|-------------------|-------------|--------------|---------------|
| ITALIANO | 9 | 9 | 9 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| ARTE | 2 | 2 | 2 |
| ED. MUSICALE | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 |
| ED.FISICA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| MENSA | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 36 | 36 | 36 |



LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

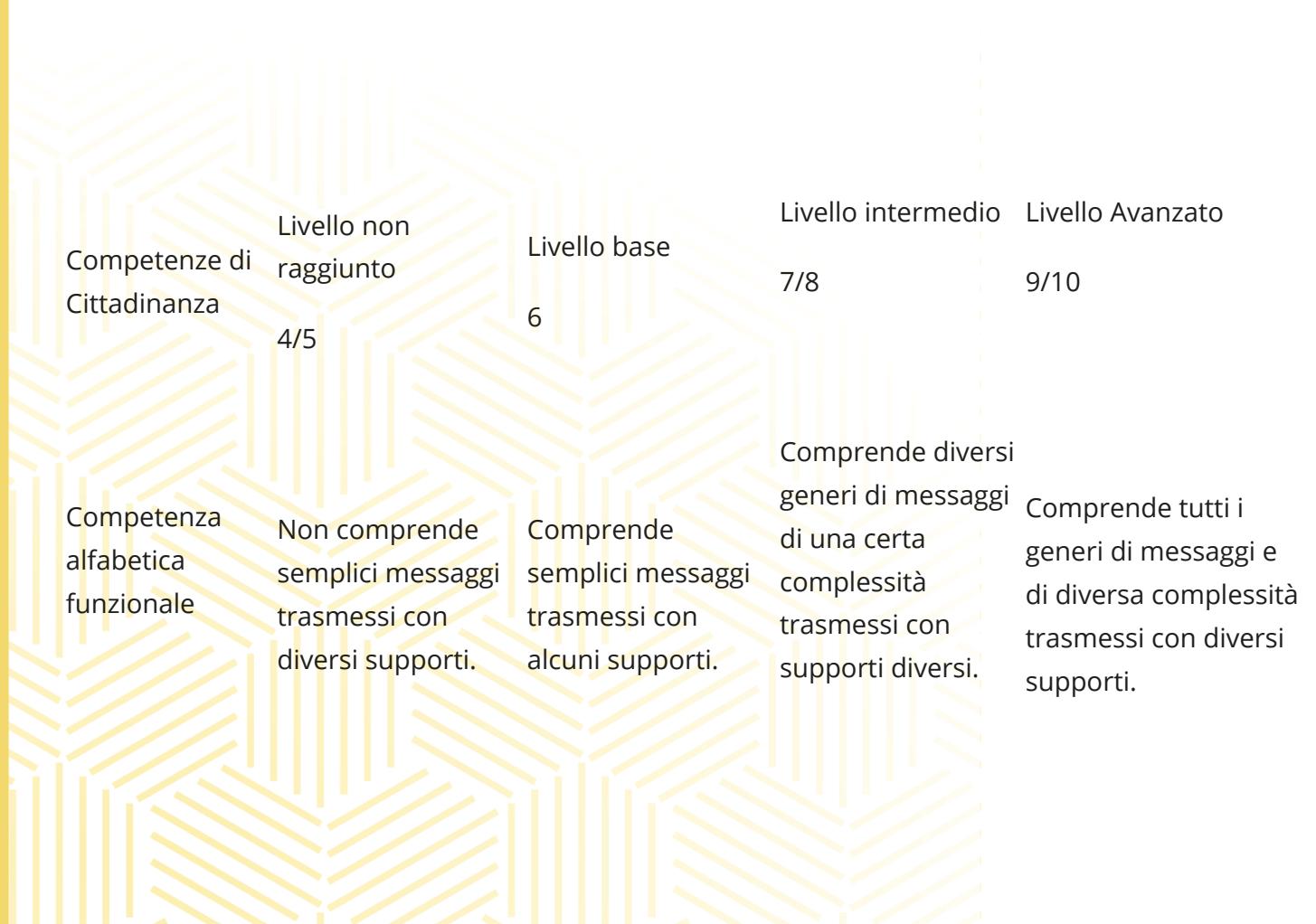
Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state introdotte nel 2006 con la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" e aggiornate nel 2018 con la "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018". Queste competenze vanno oltre l'acquisizione di conoscenze teoriche, concentrando anche su abilità pratiche e trasversali che riflettono la complessità della società moderna e che sono applicabili lungo tutto l'arco della vita. Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole nel miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Il nostro Istituto promuove l'esercizio cittadinanza agendo potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Ambiente, Legalità, Salute, Educazione civica, Sport e Benessere per formare cittadini responsabili e attivi. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la comunità di vita. Ai fini della valutazione di ogni percorso formativo e di ogni progresso raggiunto nell'ambito dello sviluppo dell'identità personale, sulla base di una programmazione che tiene conto dell'acquisizione di competenze, è stata elaborata la seguente tabella sui livelli di osservazione da utilizzare per i processi di valutazione afferenti alla progettualità d'Istituto sia per l'ambito disciplinare che per quello del comportamento, sulla scorta delle novità legislative introdotte proprio sulla valutazione del comportamento dal Decreto legislativo n.62/2017.

1. Competenza alfabetica funzionale



2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale





Competenza Multilinguistica

| | | |
|---|--|---|
| | Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; | Comprende agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; |
| Non riesce a comprendere semplici messaggi scritti e orali; non sa utilizzare lessico e funzioni; non riesce ad utilizzare le strutture in modo accettabile; non conosce elementi di cultura e civiltà straniera. | S i esprime usando con incertezze il lessico e le funzioni. Organizza solo in parte testi comprensibili; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto e comprensibile; identifica solo alcuni elementi della cultura e civiltà. | riproduce piuttosto correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando con proprietà il lessico e le funzioni; organizza autonomamente testi adatti al contesto; conosce le strutture in modo approfondito e le riutilizza in modo corretto; identifica tutti gli elementi della cultura e civiltà ed opera confronti con quella italiana. |
| Ha difficoltà a riconoscere proprietà e tecniche risolutive di un problema matematico o | Riconosce ed applica parzialmente proprietà e tecniche operative; conosce le figure e solo in | Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura. Applica con consapevolezza proprietà e tecniche operative. |

Competenza Matematica e in Scienze, Tecnologie e

| | | |
|--|---|--|
| | Riconosce ed applica parzialmente proprietà e tecniche operative; conosce le figure e solo in | Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura. Applica con consapevolezza proprietà e tecniche operative. |
| | | Riconosce figure |



| | | | | |
|---|---|--|--|--|
| Ingegneria (STEM) | scientifico. Non conosce le principali proprietà delle figure e non applica le varie unità di misura. | parte le loro proprietà e le unità di misura. Individua i collegamenti più semplici proprietà e immediati. relazioni, effettua i collegamenti più immediati. | Analizza il testo di un semplice problema e ne individua le informazioni richieste; propone soluzioni non sempre corrette. | Analizza proprietà geometriche e relazioni, effettua collegamenti più immediati. Analizza il testo di un problema e ne individua le informazioni richieste; propone soluzioni corrette. Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificandola. |
| | Mostra scarso interesse per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). | Utilizza con scarsa disinvolta le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). | Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). | Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). |
| | Mostra scarso impegno, è piuttosto disordinato e molto superficiale nell'esecuzione del lavoro scolastico. Non è autonomo | È poco regolare nell'impegno, piuttosto lento nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo sufficientemente organizzato e | Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. | Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni. |
| Competenza digitale | | | | |
| <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> | | | | |



| Competenza in materia di cittadinanza | nelle scelte. | raggiunge risultati essenziali. | Opera in modo organizzato. |
|---------------------------------------|---|---|---|
| | <p>Partecipa con scarso interesse.</p> <p>Non rispetta i diversi punti di vista e instaura rapporti con difficoltà</p> | <p>Partecipa con sufficiente interesse.</p> <p>A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi</p> | <p>Partecipa con discreto interesse e pertinenza; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con tutti</p> <p>Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva assumendo iniziative personali; è aperto e tollerante.</p> <p>È in grado di supportare con argomentazioni i propri interventi e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p> |
| | <p>Si dimostra poco responsabile nelle scelte, rispetta poco le regole e assolve in modo solo saltuario gli obblighi scolastici</p> | <p>Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.</p> | <p>Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere</p> |



Competenza imprenditoriale

Non ha spirito di iniziativa, creatività, spirito creatività, perseveranza e capacità di gestione dei progetti.

Ha un sufficiente iniziativa, creatività, spirito creatività, perseveranza e capacità di gestione dei progetti .

Sa sfruttare alcune idee, sviluppando creatività, iniziativa, perseveranza e capacità di gestione dei progetti .

Trasforma idee in valore, sviluppando creatività, iniziativa, perseveranza e capacità di gestione dei progetti .

Consapevolezza ed espressione culturale

Non riesce a comprendere la diversità culturale e diversità culturale, non interagisce con le espressioni artistiche e culturali.

Comprende in modo adeguato la diversità culturale e diversità culturale, interagendo con alcune espressioni artistiche e culturali.

Comprende, esprime e valorizza la diversità culturale e creativa, interagendo con le espressioni artistiche e culturali.

Comprende pienamente esprime e valorizza la diversità culturale e creativa, interagendo con le espressioni artistiche e culturali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| MARIA MONTESSORI | PAAA81801X |
| LOMBARDO RADICE | PAAA818021 |
| S.MAURO CASTELVERDE | PAAA818032 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| I.C. POLLINA/S.MAURO-S. PERTINI | PAEE818015 |
| DON LORENZO MILANI | PAEE818026 |
| SCUOLA PRIMARIA SAN MAURO C.DE | PAEE818037 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| ANTONIO GAGINI - POLLINA | PAMM818014 |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIASCIA - FINALE POLLINA

PAMM818025

SCUOLA SEC. 1' GR. S.MAURO C.DE

PAMM818036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI PAAA81801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOMBARDO RADICE PAAA818021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAURO CASTELVERDE PAAA818032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. POLLINA/S.MAURO-S. PERTINI PAEE818015



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI PAEE818026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN MAURO C.DE PAEE818037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANTONIO GAGINI - POLLINA PAMM818014

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. SCIASCIA - FINALE POLLINA PAMM818025

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1' GR. S.MAURO C.DE PAMM818036

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021



l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e le nuove linee guida pubblicate con [D.M. n. 183](#) il 7 settembre 2024 hanno confermato un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'Educazione civica è una disciplina fondamentale, il suo obiettivo è promuovere il senso civico degli studenti e formare cittadini consapevoli, responsabili, critici e informati sui propri diritti e doveri. Cittadini attivamente coinvolti nella vita della comunità, capaci di contribuire positivamente alla società sempre più complessa e interconnessa. Cittadini non solo del proprio Paese ma cittadini dell'Europa. In particolare, l'articolo 3 prevede che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'articolo 2 della Costituzione italiana, che definisce i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, diventa un punto di riferimento imprescindibile. La responsabilità individuale, come valore centrale, deve essere intesa non come sostituta ma come complementare alla responsabilità sociale, che si estende al rispetto delle regole stradali e alla promozione della cultura del rispetto verso le donne, elementi che riflettono l'impegno verso una società più giusta e inclusiva. La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Particolare importanza anche l'educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie che si innerva non solo nella conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino. Fin dai primi anni di scuola inoltre bisogna educare i giovani al rispetto per il patrimonio pubblico e per l'ambiente, così come alla salute fisica e alla crescita personale attraverso stili di vita sani, prevenendo dipendenze e promuovendo la salute psicofisica. Un aspetto innovativo delle Nuove Linee Guida è l'attenzione all'uso responsabile delle tecnologie, un aspetto di grande importanza in una società dominata dal digitale. L'educazione all'uso corretto dei dispositivi elettronici è fondamentale per garantire che gli studenti sviluppino competenze critiche piuttosto che dipendere esclusivamente dalla tecnologia. L'uso delle tecnologie deve potenziare l'esercizio delle competenze individuali e non sostituirlo. In quest'ottica, le nuove linee guida confermano il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello



smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado. Le nuove linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

| Materia | ore | Tematiche |
|--------------------|-----|---|
| Italiano | 4 | Cultura dei diritti e dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; il bullismo; la cultura di genere ;guerra e i testimoni di pace; gli eroi e le vittime della mafia. |
| Storia- Ed. Civica | 4 | La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia del tricolore; i simboli della Repubblica; la legalità e la lotta alla criminalità organizzata. |
| Inglese | | |
| Scuola Primaria | 4 | La Costituzione dello Stato inglese, i simboli della monarchia inglese; l'alimentazione nei Paesi anglosassoni;la parità di genere;lo sviluppo sostenibile; |
| Scuola Secondaria | 2 | l'Unesco; Temi di legalità. |
| Francese | 2 | La Costituzione dello Stato francese; storia del tricolore; i simboli della Repubblica francese; Temi di legalità. |
| Geografia | 3 | Il cammino storico dell'Europa; Educazione ambientale; Temi di Legalità ambientale. |
| Scienze | 5 | Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile ; Agenda 2030 dell'ONU; Ed. Alimentare, alla Salute all'Igiene; Legalità ambientale ed ecomafie. |



| | | |
|-----------------|---|---|
| Tecnologia | 4 | Educazione ambientale, e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari; Cittadinanza digitale e Legalità; Cyberbullismo. |
| Arte e Immagine | 3 | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Il patrimonio artistico locale; Temi di Legalità. |
| Ed. Fisica | 2 | L'osservanza delle regole nel gioco, l'alimentazione; la segnaletica e l'educazione stradale; La legalità nello sport. |
| Musica | 2 | L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia. Musica e Legalità . |
| Religione | 2 | Gli articoli della Costituzione in materia ; la tolleranza religiosa, l'integralismo. La Chiesa e il tema della legalità. |



Curricolo di Istituto

I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola e del processo di insegnamento- apprendimento. "Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Le Indicazioni per il curricolo della scuola di base potranno essere effettivamente attuate solo se le scuole diventeranno istituzioni caratterizzate da ricerca e innovazione educativa, ma tutto ciò impone una lunga azione di accompagnamento da parte di tutte le istituzioni che hanno responsabilità di governo e di gestione del sistema scolastico. Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'Infanzia, passando per la scuola Primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti



dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è: l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Materia

Italiano

ore

4

Tematiche

Cultura dei diritti e



dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; il bullismo; la cultura di genere ;guerra e i testimoni di pace; gli eroi e le vittime della mafia.

La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia del tricolore; i simboli della Repubblica; la legalità e la lotta alla criminalità organizzata.

La Costituzione dello Stato inglese, i simboli



Scuola Secondaria

Francese

2

Geografia

3

Scienze

5

della monarchia inglese; l'alimentazione nei Paesi anglosassoni; la parità di genere; lo sviluppo sostenibile; l'Unesco; Temi di legalità.

La Costituzione dello Stato francese; storia del tricolore; i simboli della Repubblica francese; Temi di legalità.

Il cammino storico dell'Europa; Educazione ambientale; Temi di Legalità ambientale.

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile ; Agenda 2030 dell'ONU; Ed. Alimentare, alla





| | | |
|-----------|---|---|
| | | l'educazione stradale; La legalità nello sport. |
| Musica | 2 | L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia. Musica e Legalità . |
| Religione | 2 | Gli articoli della Costituzione in materia ; la tolleranza religiosa, l'integralismo. La Chiesa e il tema della legalità. |

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche relative ai diritti umani, al lavoro minorile e altre forme di sfruttamento, alla diversità, alla disabilità, al bullismo e cyber-bullismo.

Tematiche relative alle varie forme di criminalità organizzata e di corruzione.

Tematiche relative al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Violenza sulle donne e pari opportunità.

Iniziative in occasione del 21 marzo "Giornata della Memoria e dell'Impiego" per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie.

Iniziative in occasione del 23 maggio per ricordare le stragi di Capaci e Via d'Amelio.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al centro delle attività per promuovere il rispetto delle differenze, del rispetto della persona e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo sarà posta la "persona-alunno", come protagonista nella propria comunità, ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo, bensì come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità sarà, quindi, assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e di doveri.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria è stata sempre attenta alle problematiche ambientali tanto da dar loro ampio spazio con diversi segmenti progettuali, riferiti a specifici settori ambientali e con l'adesione a vari progetti. Tale scelta scaturisce dalla consapevolezza che spesso la negligenza e il comportamento poco attento dell'uomo aggravano sempre più le problematiche dell'ambiente e costituiscono una parte strettamente collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030. Nasce così la necessità di adottare uno stile di vita che salvaguardi l'ambiente e la natura che ci circonda e di promuovere quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine; nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali che artificiali. le attività avranno la finalità di far comprendere agli alunni che l'ambiente è un bene comune e creare una nuova cultura che miri all'acquisizione di conoscenze, di comportamenti e di atteggiamenti capaci di metterli nelle condizioni di costruire un rapporto con l'ambiente fisico e sociale più equilibrato e responsabile. le attività prevedono :

- Visite guidate in ambito territoriale.



- Partecipazione alla Giornata di Legambiente ("Puliamo il mondo")
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.
- Involgimento degli alunni in attività varie (ricerche, osservazioni, riflessioni, composizioni, poesie, attività grafiche, eventuali drammatizzazioni nel corso dell'anno scolastico...) inerenti la tematica proposta,

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Anche la Scuola primaria è coinvolta nel progetto Coloriamo il Nostro Futuro che prevede un Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, che prevede le stesse cariche di quello degli adulti, ossia il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri con un ben definito ed ufficiale riconoscimento. Il progetto prevede l'elezione di due Consiglieri della classe V della Scuola Primaria di San MauroC/de e di Finale e della classe IV di Pollina. Dopo le elezioni si svolge una cerimonia di insediamento del Minisindaco e del Mini-consiglio dei ragazzi (San Mauro Castelverde). Convocazione periodica del Consiglio Comunale dei Ragazzi per discutere di tematiche relative all'ambiente, all'istruzione, al territorio, al tempo libero, allo sport, alla solidarietà e alle tradizioni popolari. Partecipazione alle attività proposte dalla Referente Nazionale del Progetto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività considereranno nello studio nel proprio Comune e della propria storia; studio dello stemma del proprio comune e della sua origine. Studio dell' L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

| Materia | ore | Tematiche |
|--------------------|-----|--|
| Italiano | 4 | Cultura dei diritti e dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; il bullismo; la cultura di genere ;guerra e i testimoni di pace;gli eroi e le vittime della mafia. |
| Storia- Ed. Civica | 4 | La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione |





Geografia

3

Il cammino storico
dell'Europa;
Educazione
ambientale; Temi
di Legalità
ambientale.

Scienze

5

Educazione
ambientale,
sviluppo
ecosostenibile ;
Agenda 2030
dell'ONU; Ed.
Alimentare, alla
Salute
all'Igiene; Legalità
ambientale ed
ecomafie.

Tecnologia

4

Educazione
ambientale, e
tutela del
patrimonio
ambientale, delle
identità, delle
produzioni, delle
eccellenze
territoriali e
agroalimentari;
Cittadinanza
digitale e Legalità;
Cyberbullismo.

Arte e Immagine

3

Educazione al





Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



| Materia | ore | Tematiche |
|--------------------|-----|---|
| Italiano | 4 | Cultura dei diritti e dei doveri; il senso del dovere; i disturbi dell'alimentazione; le discriminazioni e il razzismo; il bullismo; la cultura di genere ;guerra e i testimoni di pace;gli eroi e le vittime della mafia. |
| Storia- Ed. Civica | 4 | La Costituzione: struttura e principi fondamentali; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia del tricolore; i simboli della Repubblica; la legalità e la lotta alla criminalità organizzata. |







| | | |
|-----------|---|---|
| | | regole nel gioco, l'alimentazione; la segnaletica e l'educazione stradale; La legalità nello sport. |
| Musica | 2 | L'inno d'Europa, d'Italia, di Sicilia. Musica e Legalità . |
| Religione | 2 | Gli articoli della Costituzione in materia ; la tolleranza religiosa, l'integralismo. La Chiesa e il tema della legalità. |

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: struttura e principi fondamentali; Parte prima diritti e doveri; parte seconda : l'organizzazione dello Stato italiano ; la famiglia; la scuola; l'organizzazione del Comune, della Regione dello Stato e della Comunità europea; storia del tricolore; i simboli della Repubblica. La Costituzione dello Stato francese; storia del tricolore; i simboli della Repubblica francese; La Costituzione dello Stato inglese, i simboli della monarchia inglese.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto Comprensivo Pollina San Mauro aderisce al progetto Coloriamo il nostro futuro che prevede l'elezione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, con le stesse cariche di quello degli adulti, ossia il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri con un ben definito ed ufficiale riconoscimento. Il

Consiglio Comunale dei Ragazzi è un modo originale per partecipare, da protagonisti, alla vita della scuola ed alle proposte formative di tutte le agenzie educative presenti nel territorio. Il tutto avviene con delle elezioni regolari e alla fine è prevista una cerimonia di insediamento del Minisindaco e del Mini-consiglio dei ragazzi. Regolarmente avviene una convocazione periodica del Consiglio Comunale dei Ragazzi per discutere di tematiche relative all'ambiente, all'istruzione, al territorio, al tempo libero, allo sport, alla solidarietà e alle tradizioni popolari. L'attività del Consiglio si concentrerà prevalentemente su tematiche relative all'ambiente, all'istruzione, al territorio, al tempo libero, allo sport, alla solidarietà e alle tradizioni popolari. Il Minisindaco, in quanto rappresentante della scuola nelle occasioni istituzionali, interagisce con i rappresentanti delle Istituzioni del territorio e in particolar modo con il Sindaco del Comune di Pollina e di San Mauro.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto prevede un regolamento di Disciplina e di istituto che viene letto all'inizio dell'anno scolastico e gli alunni svolgono delle attività con cartelloni sulle principali regole che devono essere rispettate dagli alunni con le rispettive sanzioni in caso di violazione delle stesse. I provvedimenti disciplinari non hanno una finalità punitiva, ma tendono a rafforzare il senso di responsabilità, il ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché il recupero dello studente, tuttavia vengono stabilite delle sanzioni da irrogare allo studente in caso di reiterate manchevolezze e di gravi infrazioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e di proporzionalità.



L'inosservanza delle regole disciplinari e le gravi manchevolezze possono determinare la valutazione del cinque in condotta e quindi, secondo delibera del Consiglio di Classe, l'eventuale non ammissione alla classe successiva o agli esami, anche in presenza di risultati positivi nelle varie discipline. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività svolte prevedono la conoscenza dell'osservanza delle regole delle strade; la segnaletica e l'educazione stradale. verranno letti articoli e letture riguardanti gli incidenti del sabato sera e sanno conosciute alcune storie di ragazzi che hanno perso la vita per l'inosservanza delle regole della strada e le cause. Saranno spiegate le conseguenze dell'alcool e delle droghe se si guida dopo aver assunto tali sostanze.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I progetti Salute e sport fanno parte dell'offerta formativa degli alunni e mirano a promuovere stili di vita corretti e ad adottare comportamenti che contribuiscono alla tutela e alla salvaguardia della salute, dal momento che proprio in questa età si strutturano abitudini che avranno conseguenze per tutta la vita. A tal proposito nelle classi della scuola Secondaria si affrontano tematiche vaste per la prevenzione delle dipendenze patologica alcool, fumo e droga, ludopatie, in collaborazione anche con l'ASP del territorio. Si promuoveranno attività in classe e on line.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Sono un Italiano vero

Questo progetto si propone di promuovere tra i bambini il rispetto delle regole, lo spirito di partecipazione, attraverso l'educazione alla cittadinanza democratica, ai diritti umani, alla pace e alla giustizia. Il progetto costituisce un importante momento di formazione e di crescita per i bambini dell' Istituto, in quanto ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La parte riguardante l'organizzazione del curricolo è stata estratta dalle Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 18 aprile 2012 che hanno sostituito quelle del 31 luglio 2007, tenendo conto del contesto scolastico, delle esigenze del territorio e delle condizioni di fattibilità in cui il nostro Istituto opera, inoltre è stato integrato con le nuove disposizioni della legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo ciclo di istruzione e aggiornato in seguito alla pubblicazione delle nuove linee guida pubblicate con DM [.n. 183](#) il 7 settembre 2024 che hanno confermato il numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica.

La scuola predisponde il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo.

Ogni scuola predisponde il curricolo all'interno del PTOF nel rispetto di:

- Finalità
- Obiettivi di apprendimento
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In linea con le *Indicazioni Nazionali*, il progetto " Coloriamo il nostro futuro" presenta una dimensione fondamentale educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. Esso offre l'occasione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori di libertà, giustizia, uguaglianza, di rispetto della dignità delle persone e di solidarietà, sanciti dalla *Costituzione italiana*. Tutti insieme, quindi, per asserire che buoni cittadini non si nasce, ma si diventa, con le buone azioni, rispettando regole e doveri, dando una risposta ai bisogni di ascolto e di partecipazione dei giovani. Il percorso di apprendimento sarà realizzato in forma laboratoriale, proprio per sottolineare il "fare" e "l'agire" dell'esperienza politico-istituzionale. la finalità del progetto si propone di :

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile per vivere consapevolmente il proprio presente e progettare il proprio futuro nella costante attenzione al mondo sociale, naturale ed economico

Promuovere il territorio di appartenenza secondo uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il



coinvolgimento

- Promuovere una coscienza civica
- Educare alla partecipazione attiva
- Promuovere la legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni
- Confrontarsi senza rinunciare alle proprie idee e alle proprie opinioni
- Collaborare con gli altri e contribuire con il proprio contributo personale alla realizzazione di una società migliore
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Favorire la maturità personale e relazionale
- Maturare una coscienza responsabile di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

RISULTATI ATTESI

Le attività progettate per realizzare questo progetto educativo tendono ad ottenere due specifiche competenze:

1) Competenze della convivenza civile.

2) Promozione di un rapporto più consapevole con l'ambiente sociale, scolastico e naturale in cui gli alunni vivono.

Gli allievi quindi, al termine del percorso educativo-formativo intrapreso, avranno acquisito:

-una più spiccata coscienza civica che permette loro di relazionarsi con gli altri e le istituzioni del territorio

-una maggiore capacità di assumere ruoli significativi nell'ambito di organismi partecipativi

-l'abitudine a confrontare le proprie idee con quelle degli altri, anche quando le opinioni non concordano

-una maggiore consapevolezza del ruolo che si assume quando si opera per conto o in rappresentanza di una base da cui si è ottenuta fiducia ed a cui si è tenuti a rendere conto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state introdotte nel 2006 con la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" e aggiornate nel 2018 con la "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018". Queste competenze vanno oltre l'acquisizione di conoscenze teoriche, concentrandosi anche su abilità pratiche e trasversali che riflettono la complessità della società moderna e che sono applicabili lungo tutto l'arco della vita. Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole nel miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Il nostro Istituto promuove l'esercizio cittadinanza agendo potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Ambiente, Legalità, Salute, Educazione civica, Sport e Benessere per formare cittadini responsabili e attivi. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la comunità di vita. Ai fini della valutazione di ogni percorso formativo e di ogni progresso raggiunto nell'ambito dello sviluppo dell'identità personale, sulla base di una programmazione che tiene conto dell'acquisizione di competenze, è stata elaborata la seguente tabella sui livelli di osservazione da utilizzare per i processi di valutazione afferenti alla progettualità d'Istituto sia per l'ambito disciplinare che per quello del comportamento, sulla scorta delle novità legislative introdotte proprio sulla valutazione del comportamento dal Decreto legislativo n.62/2017.

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica



3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale





| Competenza Multilinguistica | Competenza Multilinguistica | | |
|-----------------------------|---|--|---|
| | Espresso | Espresso più | Espresso più avanzato |
| | <p>Non riesce a comprendere semplici messaggi scritti e orali; non sa utilizzare lessico e funzioni; non riesce ad utilizzare le strutture in modo accettabile; non conosce elementi di cultura e civiltà straniera.</p> <p>Comprende parzialmente un messaggio scritto e orale. Si esprime usando con incertezze il lessico e le funzioni.</p> <p>Organizza solo in parte testi comprensibili; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto e comprensibile; identifica solo alcuni elementi della cultura e civiltà.</p> | <p>Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce piuttosto correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando il lessico e le funzioni in modo abbastanza corretto;</p> <p>organizza autonomamente testi adatti al contesto;</p> | <p>Comprende agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce con precisione suoni ed intonazione; si esprime usando con proprietà il lessico e le funzioni; organizza autonomamente testi adatti al contesto;</p> <p>conosce le strutture in modo approfondito e le riutilizza in modo corretto;</p> <p>identifica tutti gli elementi della cultura e civiltà ed opera confronti con quella italiana.</p> |



| | | |
|---|--|---|
| Competenza Matematica e in Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM) | <p>Ha difficoltà a riconoscere proprietà e tecniche risolutive di un problema matematico o scientifico. Non conosce le principali proprietà delle figure e non applica le varie unità di misura.</p> | confronti con quella italiana. |
| | | Riconosce ed applica parzialmente proprietà e tecniche operative; conosce le figure e solo in parte le loro proprietà e le unità di misura. Individua semplici proprietà e relazioni, effettua i collegamenti più immediati . |
| | | Analizza il testo di un semplice problema e ne individua le informazioni richieste; propone soluzioni non sempre corrette. |



| | | | | |
|---|--|---|---|---|
| Competenza digitale | Mostra scarso interesse per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). | Utilizza con scarsa disinvolta le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). | Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) | Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). |
| | Mostra scarso impegno, è piuttosto disordinato e molto superficiale nell'esecuzione del lavoro scolastico. | È poco regolare nell'impegno, piuttosto lento nell'esecuzione delle consegne. | Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. | Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni. |
| | Non è autonomo nelle scelte. | Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali. | Opera in modo organizzato. | |
| <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> | Partecipa con scarso interesse. | Partecipa con sufficiente interesse. | Partecipa con discreto interesse e pertinenza; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con | Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva assumendo iniziative personali; è aperto e tollerante. |
| | Non rispetta i diversi punti di vista e instaura rapporti con difficoltà | A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti | | |
| | | | | |
| Competenza in materia di cittadinanza | | | | |



| Competenza imprenditoriale | collaborativi | tutti | |
|--|---|---|---|
| Si dimostra poco responsabile nelle scelte, rispetta poco le regole e assolve in modo solo saltuario gli obblighi scolastici | Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e <i>di debolezza</i> . | Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere | Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere |
| Non ha spirito di iniziativa, creatività, perseveranza e capacità di gestione dei | Ha un sufficiente spirito creatività, alcune idee, iniziativa, e capacità di gestione dei | Sa sfruttare creatività, alcune idee, sviluppando iniziativa, creatività, iniziativa, iniziativa, | Trasforma idee in valore, sviluppando creatività, iniziativa, perseveranza e |



| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| | progetti. | progetti . | perseveranza e capacità di gestione dei progetti . | capacità di gestione dei progetti . |
| <u>Consapevolezza ed espressione culturale</u> | Non riesce a comprendere la diversità culturale e culturale, non interagisce con le espressioni artistiche e culturali. | Comprende in modo adeguato la diversità culturale, e interagendo con alcune espressioni artistiche e culturali. | Comprende, esprime e valorizza la diversità culturale e creativa, interagendo con le espressioni artistiche e culturali. | Comprende pienamente esprime e valorizza la diversità culturale e creativa, interagendo con le espressioni artistiche e culturali. |

Allegato:

curricolo 25-26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: GeoEnglish

Il progetto CLILL Inglese e Geografia “ GeoEnglish” ha lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua straniera usata come mezzo per conoscere e approfondire la conoscenza; migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse; favorire una visione multidisciplinare dell'apprendimento e una visione complessa della realtà; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali; favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. Questo approccio multidisciplinare, inoltre, contribuisce a sviluppare una mentalità interculturale sensibile alla diversità dei punti di vista. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare al meglio uno scambio dialogico in modo del tutto naturale. Esso mira a potenziare sia i contenuti disciplinari che le competenze linguistiche, aumentando la motivazione, il pensiero critico e l'uso funzionale della lingua attraverso metodologie attive come lavori di gruppo, cartine, e multimedialità . Saranno approfonditi gli argomenti , mostrando le connessioni tra aree diverse del curricolo; inoltre il lavoro in team supera anche gli steccati tra le diverse aree disciplinari. Gli obiettivi del progetto sono quelli di



motivare gli allievi all'apprendimento attraverso lezioni diverse da quelle di routine, arricchire la conoscenza lessicale della lingua inglese, esercitarsi nelle abilità di comprensione, di produzione orale e scritta attraverso attività che li coinvolgano attivamente.

L'Istituto aderirà anche alla progettualità E-Twinning ed Erasmus plus per scambi e gemellaggi con altre realtà scolastiche. L' Internazionalizzazione dell'offerta formativa mira allo sviluppo delle competenze linguistiche di studenti e docenti, nonché di quelle digitali e relazionali. Permette di acquisire padronanza nel problem solving, sviluppa la creatività e il pensiero critico, favorisce il lavoro di squadra. I progetti e-Twinning danno la possibilità condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni, stimolando negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie allo scambio culturale tra pari. I "gemellaggi elettronici" permettono di condividere progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di Paesi diversi. Promuovono la consapevolezza interculturale e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condivisa; danno la possibilità di entrare a far parte di una rete europea di docenti per collaborare e crescere professionalmente.

Saranno attivati anche corsi per ottenere Certificazioni linguistiche. La certificazione linguistica è un attestato ufficiale, riconosciuto a livello internazionale e rilasciato da un ente esterno che attesta il grado di competenza linguistica, secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere . La finalità è quella di dare agli alunni l'opportunità di seguire il percorso linguistico con obiettivi chiari, motivando gli studenti a migliorare le proprie abilità, secondo i livelli A1-C2 del Quadro Comune Europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DigitaMente: competenze in azione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi delle scienze sperimentali**

Per l'anno scolastico 2025-26 l'Istituto aderirà ai Giochi delle Scienze Sperimentali con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, offrendo una visione nuova e stimolante della scienza; nello stesso tempo favorire lo sviluppo di competenze con le quali affrontare le sfide di una società in rapida evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento



Favorire una didattica accattivante ed inclusiva

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecniche disciplinari attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale

Promuovere il saper fare per un apprendimento significativo

Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero

Promuovere capacità di progettazione e pianificazione del proprio lavoro

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere

Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico

○ **Azione n° 2: Alla scoperta del coding**

Nella Scuola Primaria già da tempo l'Istituto si avvale del coding, una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale. Un processo logico creativo che risulta essere molto efficace, perché fa uso di strumenti, metodi e strategie specifiche della tecnologia per la soluzione di un problema complesso. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi. Si definisce pensiero computazionale perché utilizza procedure indispensabili per la programmazione di robot, dispositivi, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Anche le flipped classroom sono una risorsa importante per l'apprendimento e l'Istituto si doterà di lezioni create con Smart Notebbok o Promethean ActivInspiree.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento

Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale

Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving

Favorire una didattica accattivante ed inclusiva





Moduli di orientamento formativo

I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Modulo classi Prime e Seconde: "La valigia dei miei sogni"

Obiettivi formativi : Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I° alla scoperta delle proprie emozioni, delle proprie capacità e attitudini per conoscere meglio se stessi e gli altri e favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni.

| Attività | Discipline coinvolte | Durata |
|--|------------------------|------------------------------|
| Letture antologiche, brani musicali, disegni sul tema delle emozioni, per esprimere se stessi attraverso diversi linguaggi | Italiano, Musica, Arte | 10 ore in orario curricolare |
| Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe | Tutte | |



Attività laboratoriali per
l'organizzazione di Giornate evento e
manifestazioni

Tutte

5 ore in
orario
curricolare

15 ore in
orario
curricolare

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo classi Prime e Seconde: "La valigia dei miei sogni"

Obiettivi formativi : Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I° alla scoperta delle proprie emozioni, delle proprie capacità e attitudini per conoscere meglio se stessi e gli altri e favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni.

| Attività | Discipline coinvolte | Durata |
|--|------------------------|------------------------------|
| Letture antologiche, brani musicali, disegni sul tema delle emozioni, per esprimere se stessi attraverso diversi linguaggi | Italiano, Musica, Arte | 10 ore in orario curricolare |
| Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe | Tutte | 5 ore in orario curricolare |
| Attività laboratoriali per l'organizzazione di Giornate evento e manifestazioni | Tutte | 15 ore in |



orario
curricolare

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo classi Terze: "Io da grande..."

Obiettivi formativi: Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi Terze della secondaria di 1° a riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative



| Attività | Discipline coinvolte | Durata |
|---|----------------------|------------------------------------|
| | | 10 ore in orario curricolare |
| Incontri a scuola con docenti e alunni delle Secondarie di secondo grado del territorio | Tutte | |
| Visite guidate attività di orienteering presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi | Tutte | 5 ore in orario curricolare |
| Conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite guidate in aziende locali | Tutte | 5 ore in orario curricolare |
| Somministrazione di questionari e momenti di brainstorming in classe | | |
| Attività laboratoriali per l'organizzazione di Giornate evento e manifestazioni | Tutte | 5 ore in orario curricolare |
| | Tutte | |



5 ore in
orario
curricolare

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Ambiente e Sostenibilità

I progetti di Educazione ambientale hanno la finalità di favorire lo sviluppo di una mentalità "ecologica", volta ad abituare i giovani ad una consapevole fruizione dell'ambiente, promuovere lo sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui essi vivono, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente e risorse. Le attività proposte hanno l'obiettivo di far conoscere il territorio, le sue risorse e le sue problematiche. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita attenti al risparmio energetico e allo spreco di risorse. Durante l'anno si svolgeranno giornate -evento come "la Festa dell'Albero," Puliamo il mondo", "Giornata della terra", per far capire quanto sia importante avere un ruolo attivo nella salvaguardia dell'ambiente. Verranno realizzati cartelloni, power point, ricerche, visite dirette sul territorio. Gli alunni della Primaria lavoreranno al progetto "Salviamo il pianeta"; quelli della Secondaria di I° parteciperanno al progetto "Sentinelle climatiche" promosso da Palma Nana per accrescere la sensibilità ambientale, rafforzare le conoscenze e le competenze degli insegnanti e dei giovani sulle problematiche del clima; per una cittadinanza globale attiva nel contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico; gli alunni della secondaria di I° svilupperanno le attività dell'UDA "Sviluppo sostenibile: i piccoli gesti servono" sui temi dell'energia, ambiente e alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

| | |
|--|--------|
| | Lingue |
|--|--------|

| | |
|--|---------|
| | Scienze |
|--|---------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| | |
|--------------------|-------------|
| Strutture sportive | Calcio a 11 |
|--------------------|-------------|

| | |
|--|----------|
| | Palestra |
|--|----------|

● Progetto Salute



I progetti di quest'ambito mirano a promuovere stili di vita corretti e ad adottare comportamenti che contribuiscono alla tutela e alla salvaguardia della salute, dal momento che proprio in questa età si strutturano abitudini alimentari che avranno conseguenze per tutta la vita. A tal proposito nelle classi della scuola Secondaria sarà svolto un progetto sull'Alimentazione. Si affronteranno tematiche vaste come la bulimia e l'anoressia, prevenzione delle dipendenze patologica alcool, fumo e droga, ludopatie, in collaborazione anche con l'ASP del territorio. Si promuoveranno attività in classe e on line. L'Istituto aderirà alla campagna di solidarietà promossa dall' Associazione Franco e Piera Cutino per la lotta alla Talassemia, malattia più comunemente conosciuta come anemia mediterranea; inoltre nella prima decade di dicembre si svolgerà un mercatino di solidarietà per sostenere la Fondazione Telethon che promuove la ricerca scientifica sulle malattie genetiche e malattie rare e altre associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l' integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

**Strutture sportive****Palestra**

● Progetto Sport e benessere

Lo sport nella scuola ha l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo e il benessere psico-fisico del ragazzo, la sua crescita completa. Contestualmente migliora la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ognuno. Saranno organizzati tornei all'interno dell'Istituto, gare sportive tra i plessi dell'Istituto, gare di orienteering, si parteciperà ai giochi studenteschi, tornei sportivi e a concorsi sulla tematica. A tal proposito è stato costituito il Centro Sportivo " Giochi studenteschi" e gli alunni parteciperanno al progetto "Ambiente e Sport" per coniugare l'importanza di fare sport in un ambiente sano e sostenibile. La scuola Secondaria di primo grado ha anche aderito al progetto "La corsa contro la fame" un progetto didattico internazionale per sostenere famiglie e bambini in povertà e malnutrizione con la finalità di responsabilizzare gli alunni e avvicinarli alla solidarietà tramite lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

Destinatari**Classi aperte parallele****Risorse professionali****Interno**



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Legalità

L'insegnamento della Legalità costituisce una delle tematiche educative più importanti e ha l'obiettivo principale di incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. Esso ha la finalità di promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sviluppando la responsabilità sociale, lo spirito di partecipazione, nell'ottica di una maggiore coscienza democratica. Promuove la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, a partire dalla scuola dell'Infanzia, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Mira a migliorare le relazioni tra gli allievi per prevenire e gestire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, prevaricazioni e discriminazioni di genere. Inoltre sviluppa la Cittadinanza digitale" intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Attraverso una presa di coscienza del fenomeno mafioso si tenderà a far capire l'importanza dell'impegno delle associazioni che hanno come obiettivo la lotta alla mafia e conoscere gli eroi e le vittime della mafia. L'Istituto continuerà a portare avanti il Progetto " Coloriamo il nostro futuro" sulle mini Amministrazioni Comunali con la finalità di avvicinare i ragazzi ai meccanismi della politica locale e della politica in genere. Gli alunni parteciperanno al Convegno nazionale dei minisindaci, alle giornate della Legalità, a incontri con magistrati, a concorsi e manifestazioni e a un Progetto contro il Bullismo e il Cyberbullismo dal titolo " Sbulleniamoci".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Musica e Linguaggi espressivi

Il progetto Musica e linguaggi espressivi (Musica, Teatro e Arte) ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Il percorso formativo partirà dalle competenze individuali che gli allievi possiedono per potenziarle e ampliarle. Attraverso il linguaggio del corpo, della musica, dell'arte, del teatro si mirerà al raggiungimento di traguardi di sviluppo armoniosi e costruttivi. L'Istituto parteciperà



alla Rassegna Scolastica di Musica "Premio Nazionale Salvuccio Percacciolo " a Mirto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Progetto Giochi Matematici AIPM

Il progetto è finalizzato all'innalzamento del successo scolastico degli alunni e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche di ognuno in base alle proprie capacità. Scopo precipuo delle attività progettuali è quello di guidare gli alunni, attraverso esercitazioni mirate, a potenziare le



capacità di ragionamento e di riflessione, utilizzando anche la parte ludica della matematica. Sarà privilegiata una didattica che consenta all'alunno di sentirsi protagonista nello scoprire le proprie capacità logiche. Agli alunni verranno somministrate schede riguardanti quesiti di logica per abituarli al ragionamento e trovare, quindi, le opportune soluzioni nel più breve tempo possibili. Durante le fasi di qualificazione, Finali d'Istituto e Finali di area verranno effettuate esercitazioni con prove svolte negli anni precedenti, test di logica matematica somministrate a modo di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli alunni in particolare in Italiano, Matematica e Inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Progetto Coloriamo il nostro Futuro

L'I. C. Pollina-San Mauro C/de, che opera all'interno di un territorio che ricade nel Parco delle



Madonie e che comprende tre realtà territoriali diverse tra di loro: Pollina, Finale, San Mauro, fa parte della Rete Nazionale Coloriamo il nostro futuro (che coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area di Parchi), al cui interno le scuole condividono esperienze stimolanti e percorsi tematici, coniugando principalmente l'educazione alla legalità e l'educazione ambientale e si favoriscono occasioni di incontro e confronto tra gli alunni di tutte le scuole aderenti nonché dei Parchi d'Italia, attraverso l'organizzazione del Convegno annuale dei Minisindaci. In linea con le Indicazioni Nazionali, il progetto presenta una dimensione fondamentale educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori. Inoltre, esso offre l'occasione di promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori di libertà, giustizia, uguaglianza, di rispetto della dignità delle persone e di solidarietà, sanciti dalla Costituzione italiana. Tutti insieme, quindi, per assicurare che buoni cittadini non si nasce, ma si diventa, con le buone azioni, rispettando regole e doveri, dando una risposta ai bisogni di ascolto e di partecipazione dei giovani. Il percorso di apprendimento sarà realizzato in forma laboratoriale, proprio per sottolineare il "fare" e "l'agire" dell'esperienza politico-istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

| | |
|--|--------|
| | Lingue |
|--|--------|

| | |
|--|---------|
| | Scienze |
|--|---------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

● Progetto Lingue

L'apprendimento delle lingue straniere permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva anche oltre i confini del territorio nazionale. Gli obiettivi dei progetti afferenti a tale ambito mirano al potenziamento delle competenze linguistiche dello studente, al rinforzo della



sua motivazione nell'apprendimento linguistico e ad abituarlo a conoscere mondi diversi dal proprio, aprirsi alle altre culture europee. Essi serviranno, inoltre, ad interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua da applicare in modo sempre più autonomo e consapevole. A tal proposito saranno organizzati gemellaggi elettronici, lezioni di civiltà, corsi di potenziamento della lingua inglese, viaggi studio; è previsto anche un progetto CLILL Inglese e Geografia "GeoEnglish" con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua straniera usata come mezzo per conoscere e approfondire la conoscenza; migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse; favorire una visione multidisciplinare dell'apprendimento e una visione complessa della realtà; potenziare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando contesti di apprendimento reali; favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. Questo approccio multidisciplinare, inoltre, contribuisce a sviluppare una mentalità interculturale e sensibile alla diversità dei punti di vista. Per questo anno scolastico è stato approvato il progetto di continuità per le classi ponte "Let's have fun with English" che ha la finalità di avvicinare gli alunni alla comprensione e all'uso della L2 attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/ruzione della lingua parlata in una situazione comunicativa reale. L'approccio alla lingua straniera deve rispettare la sequenza comprensione- assimilazione- produzione. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare al meglio uno scambio dialogico in modo del tutto naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli alunni in particolare in Italiano e Inglese



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto Inclusione e Integrazione

La scuola accoglie tutti gli alunni, in particolar modo quanti manifestano disturbi di apprendimento o disagio. I progetti rientranti in quest'area hanno come finalità primaria quella di costruire ambienti scolastici accoglienti e familiari in modo tale che tutti gli alunni possano trovare a scuola benessere fisico e psichico. Le azioni promosse in tal senso tendono allo sviluppo di una mentalità inclusiva sia negli alunni che nel personale tutto. L'Istituto a tal proposito si è dotato del robot NAO che permette di interagire con gli alunni in modo innovativo. Saranno organizzati laboratori d'arte per gli alunni, corsi di formazione on line, incontri con operatori dell'ASP, dibattiti sul tema della diversità. L'Istituto aderirà alla Giornata della disabilità" del 3 dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento e Continuità

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con spirito critico e costruttivo. L'orientamento promosso nel primo ciclo dell'istruzione è fondamentale in quanto lo scopo del percorso progettuale non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?". Orientare significa mettere l'alunno, con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti, in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. E quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più sarà in grado di affrontare criticamente la



società sempre più complessa e mutevole dei nostri giorni e potrà avere gli strumenti per delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e correzione. Nell'ambito delle azioni previste per il segmento della Continuità, saranno organizzati incontri fra gli alunni delle classi ponte e attività laboratoriali svolti in comune, con visita agli ambienti scolastici accompagnati dagli allievi più grandi. A partire dall'anno scolastico 2023-24 il Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 ha introdotto anche nella scuola secondaria di primo grado, per ogni anno scolastico in tutte le classi, dei percorsi di orientamento di almeno 30 ore. I moduli di orientamento formativo devono coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di Classe. I moduli non costituiscono una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, sono, invece, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire un percorso unitario, interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare il collegamento fra i diversi ordini di scuola mediante attività di passaggio significative
Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Informatica****Aule****Magna****Aula generica**

● Progetto Ora alternativa alla Religione cattolica

Il percorso formativo di Attività Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Il progetto vuole promuovere la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri. E solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. Le attività didattiche e formative verteranno sui valori fondamentali della vita e della convivenza civile e sul tema dei Diritti dell'uomo. Tali attività, quando possibile e opportuno, saranno finalizzate al consolidamento delle competenze di base e all'approfondimento delle tecniche e dei metodi di studio finalizzati al raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Accoglienza

I progetti di Accoglienza predisposti dai vari ordini di scuola "Orso Cercabracci" e "Favolando" (Scuola Infanzia); i Progetti Accoglienza della Scuola Primaria e della Secondaria di I° rappresentano l'occasione fondamentale per creare un ponte positivo tra i vari ordini di scuola dell'Istituto, per favorire l'inserimento degli alunni e metterli a proprio agio nel nuovo ambiente di destinazione. Per gli insegnanti è un momento di osservazione per integrare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le maestre e la lettura dei fascicoli degli alunni. Si prevedono attività programmate sin dai primi giorni del mese di settembre, atte a favorire la socializzazione, l'integrazione e la conoscenza, lo "star bene insieme", attraverso attività ludico-creative; presentazione degli alunni nuovi, esplorazione delle strutture e degli spazi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzare un curricolo di scuola che parta dai bisogni formativi della specifica utenza e dalle caratteristiche del contesto

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● COLTIVIAMO BELLEZZA, SEMINIAMO FUTURO

Gli studenti collaboreranno alla progettazione e alla realizzazione di un intervento di abbellimento dell'area esterna della scuola mediante la piantumazione di fiori, piante ornamentali, piccolo arbusti, e alla decorazione creativa degli spazi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico dei tutti gli alunni ; Potenziare tutte quelle attività che possono migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà con attività laboratoriali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue



Multimediale

Scienze

● Sport Attiva Junior

Sport Attiva Junior è un progetto promosso da Sport e Salute S.p.A. per le scuole secondarie di primo grado, volto a promuovere uno stile di vita attivo attraverso la scoperta di diverse discipline sportive. L'iniziativa prevede l'abbinamento di due sport a ciascuna scuola, affiancando gli insegnanti di educazione fisica con tecnici federali, e offre attività pomeridiane gratuite, eventi di orientamento sportivo e forniture di attrezzature

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire un orientamento sportivo tramite la scoperta di diverse discipline, potenziando lo sviluppo motorio globale, promuovere la cultura del benessere e del movimento, l'adozione di stili di vita attivi e sani tra gli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● Viaggi di Istruzione e visite guidate

Durante l'anno scolastico saranno effettuate i viaggi di istruzione dei vari ordini di scuola e le viste guidate relative alle tematiche ambientali, di Legalità ,concorsi musicali e altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consolidare e mantenere l'elevato livello di competenza sociale e civica e autonomia del gruppo, focalizzando l'attenzione sull'efficacia delle strategie di inclusione.

Traguardo

Mantenere elevato il livello di acquisizione delle competenze relative alla gestione autonoma delle emozioni ed al rispetto delle regole da parte dei bambini in uscita e continuare a curare i casi di inserimento per la progressiva riduzione dell'ansia da separazione.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, l'integrazione degli alunni più¹ fragili, il rispetto delle differenze, la cultura di genere, la sostenibilità ambientale.



Traguardo

Accrescere la consapevolezza e l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze civiche degli alunni, per sviluppare i valori del rispetto, della responsabilità, della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della dignità propria e altrui

Traguardo

Formare alunni e futuri cittadini sensibili ai valori della legalità, del rispetto dell'ambiente e della parità di genere e delle differenze, attraverso percorsi trasversali alle attività; per prevenire anche fenomeni di bullismo e cyberbullismo

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmenti scolastici, il percorso scolastico successivo

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni nel successivo segmento grado d'istruzione

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare l'area socio-affettiva attraverso i valori dell'accoglienza e dell'inclusione di



tutti gli studenti, soprattutto di quelli che vivono qualche disagio

Traguardo

Assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, soprattutto a quelli presentano difficolta' o con background familiare/sociale/culturale di svantaggio

Risultati attesi

Le attività proposte hanno l'obiettivo di far conoscere il territorio, le sue risorse e le sue problematiche. Rafforzare le conoscenze e le competenze dei giovani per una cittadinanza globale attiva; conoscere nuove realtà culturali, sociali ed economiche del nostro Paese.

Destinatari

Gruppi classe

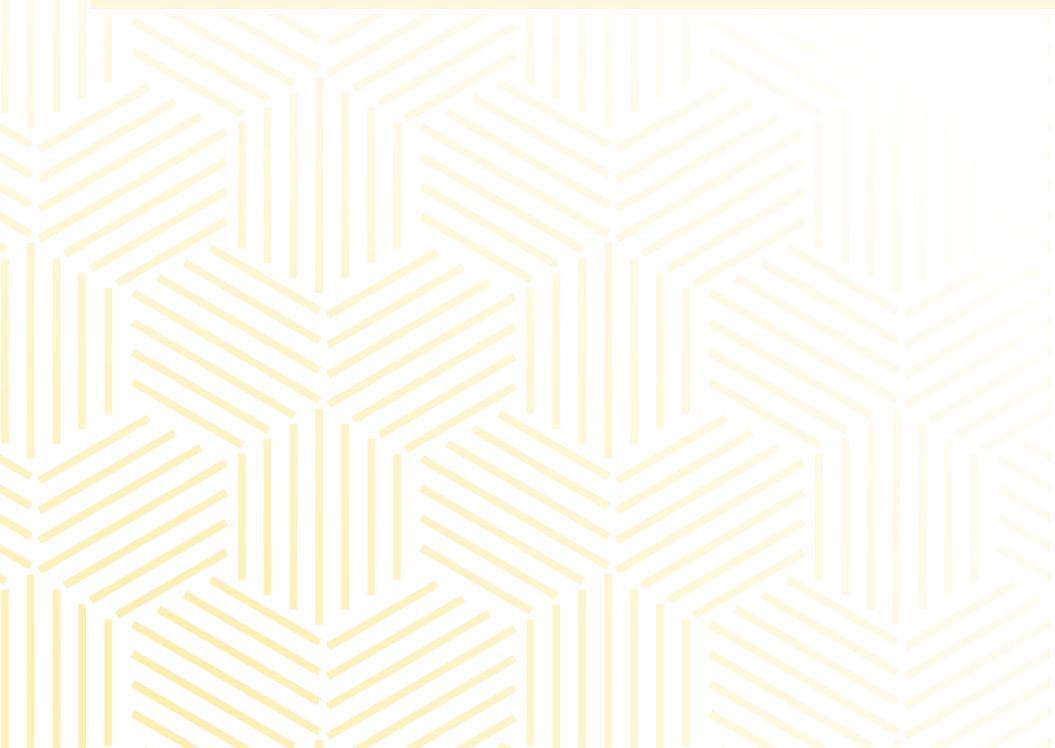
Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Attività esterne





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività di questa area hanno la finalità di veicolare l'innovazione digitale tra tutti i segmenti della comunità scolastica e soprattutto favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di temi digitali, promuovere la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica, per creare nuovi ambienti di apprendimento. Nella scuola Primaria abituare i bambini al pensiero computazionale ,cioè a pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. La presenza di un docente con incarico di animatore digitale all'interno della scuola permette di veicolare la didattica digitale. Inoltre il suo ruolo è anche di supporto ai colleghi nell'uso del Registro elettronico, nella applicazione della nuova tecnologia, nel rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e nello stesso tempo analizza i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo di aggiornamento. La sua professionalità è un incentivo importante per l'utilizzo di nuove tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente e come tramite per implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti. L' animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Soluzioni innovative .

Le azioni previste sono : Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento.

- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali
- Organizzare la formazione sull'uso di piattaforme digitali per favorire la continuità didattica
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione scolastica



- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di aggiornamento
- Promuovere gli interventi di formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola Primaria
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento dell'Informatica alla scuola secondaria di primo grado
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD - PAIC818003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia per quanto riguarda le capacità relazionali, i docenti tengono conto dei seguenti indicatori: Definizione della propria identità Avvio all'autonomia Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti Rispetto delle prime regole sociali -Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. Attraverso la valutazione si determinano: □ I progressi raggiunti dagli alunni, in relazione alle competenze e agli obiettivi proposti; □ Le conoscenze che essi hanno acquisito o costruito e fino a che punto se ne siano appropriati □ Le competenze che hanno sviluppato; □ Gli atteggiamenti e i valori che hanno assunto e consolidato. La Valutazione sarà espletata attraverso: □ Osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche; □ Griglie di osservazioni; □ prove scritte non strutturate, come relazioni e verbalizzazioni; □ Prove scritte strutturate come test a risposta multipla, del tipo vero/falso, ad inserimento; □ Conversazioni; □ Verifiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rispetto per persone e ambiente; partecipazione alla vita della scuola; senso della legalità, conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni locali e nazionali, rispetto del patrimonio culturale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

-Vive con fiducia e serenità ambienti della vita scolastica -È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità - Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita. -Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni -Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri -percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo adeguato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta una fase fondamentale della programmazione e della progettazione didattico-educativa; essa si occupa di registrare le osservazioni, descrivere e monitorare i progressi degli alunni rispetto agli obiettivi ed alle finalità stabilite. Nella Scuola dell'Infanzia, i Docenti – attraverso osservazioni dirette e condivise, materiale strutturato, attività ludiche, griglie già predisposte valutano il livello di crescita personale dei bambini rispetto all'età. L'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", ribadisce che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". A questo scopo risultano fondamentali l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in "azione" i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità operare mettendo in campo conoscenze e abilità maturando competenze (saper essere). I processi di valutazione includono le cosiddette competenze trasversali che attengono principalmente agli obiettivi comportamentali dell'area area socio-affettivo-relazionale e l'impegno mostrato nel corso dello svolgimento e della gestione delle attività scolastiche.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 5D.lgs 62/2017

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DESCRITTORI Giudizio sintetico -Pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo, costruttivo e propositivo all'interno della classe -Attenzione e disponibilità nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione vivi, costanti e consapevoli -Assolvimento completo e puntuale delle consegne scolastiche -Frequenza assidua Ottimo/ 10 -Accurato rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo collaborativo e positivo all'interno della classe -Correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse appropriato e partecipazione propositiva -Puntuale assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza regolare o assenze sporadiche - Distinto/ 9 -Adeguato/quasi adeguato rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo abbastanza collaborativo all'interno della classe -Adeguata/quasi adeguata correttezza nei rapporti interpersonali -Interesse e partecipazione quasi sempre costanti - Abbastanza/quasi regolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza abbastanza costante con assenze sporadiche e/o qualche ritardo Buono/ 8-7 -Parziale rispetto del Regolamento d'Istituto e di Disciplina -Ruolo poco collaborativo all'interno della classe -Non sempre corretto nei rapporti interpersonali -Interesse discontinuo e partecipazione limitata -Irregolare assolvimento delle consegne scolastiche -Frequenza irregolare e/o ripetuti ritardi ingiustificati Sufficiente/ 6

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alle classi successive si fa riferimento alla nota ministeriale del 06/05/2021 n.699 avente per oggetto: "Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie Primo e secondo ciclo di istruzione". La scuola dell'Infanzia per l'ammissione alla sezione successiva tiene in considerazioni le abilità e le competenze che il bambino ha acquisito durante l'anno nei vari campi di esperienza. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento: per la scuola Primaria il decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020; per la scuola Secondaria di primo grado il decreto legislativo n. 62/2017. Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato devono avere i seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (l'alunno per essere ammesso alla classe successiva deve aver frequentato il 75% del monte ore; vengono considerate come deroghe le



assenze per gravi patologie, ricoveri ospedalieri, terapie certificate, assenze per gravi motivi di famiglia o disagio familiare, assenze per attività sportive certificate dal CONI e assenze per incontri con i Servizi sociali); -non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi, come sospensione o voto di condotta cinque; -non avere valutazioni negative in più di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la scuola Secondaria di primo grado si tiene conto del decreto legislativo n. 62/2017. Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato devono avere i seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (l'alunno per essere ammesso alla classe successiva deve aver frequentato il 75% del monte ore; vengono considerate come deroghe le assenze per gravi patologie, ricoveri ospedalieri, terapie certificate, assenze per gravi motivi di famiglia o disagio familiare, assenze per attività sportive certificate dal CONI e assenze per incontri con i Servizi sociali); -non essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi, come sospensione o voto di condotta cinque; -non avere valutazioni negative in più di tre discipline;- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (per gli alunni di Terza media) Lo studente della scuola Secondaria di I°, quindi, può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 (per un massimo di tre discipline), insufficienze che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale, ma non nel documento di valutazione. Il consiglio di classe, pertanto, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline(non più di tre) può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inserimento degli alunni portatori di handicap e di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-BES) nelle sezioni e classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Offrendo agli alunni diversamente abili tutte le possibili opportunità formative, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatra infantile, predisponde un apposito "piano individualizzato". L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse:

- specifici percorsi metodologici, messi a punto dal team di specialisti dell'Istituto;
- condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe);
- materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di bisogni;
- materiale strutturato per interventi psicomotori;
- percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale di soggetti diversamente abili.

Per favorire l'integrazione e programmare situazioni di apprendimento idonee e flessibili la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali. In ogni caso le attività di integrazione riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con disagio.

Gli interventi degli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto si articolano in:

- Interventi individualizzati che tengano conto della diagnosi funzionale di ciascun alunno diversamente abile
- Interventi nella classe in cui gli alunni H sono integrati
- Interventi su gruppi di alunni di classi diverse.

Per gli alunni con certificazione DSA secondo la legge n.170 dell'8 ottobre 2010 e l'allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di



Apprendimento" e la circolare n' 8 del 6/03/2013, la scuola persegue le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo didattico
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità;
- fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.
- Per gli alunni con DSA verrà predisposto dal Consiglio di classe, acquisita la certificazione, un Piano Didattico Personalizzato in comune accordo con la famiglia.

La Scuola, nel perseguire il benessere di tutti gli alunni e, in particolar modo di quanti manifestano disagio, in linea con la circolare ministeriale n°8 del 6 / 03 /2013, ha avviato una riflessione metodologica sull'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), nel tentativo di costruire percorsi didattici personalizzati e costruiti sui reali bisogni degli alunni. In quest'ottica sarà privilegiata la formazione dei docenti in tal senso e verrà data priorità a tutte le iniziative progettuali tendenti ad una piena inclusività degli alunni .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede diverse fasi che iniziano con l'analisi della documentazione e si svolgono sotto la guida del gruppo di lavoro operativo (GLO). Questo gruppo, composto da docenti (inclusi quelli di sostegno), genitori, operatori sanitari e altre figure professionali, analizza i bisogni dello studente. In seguito, dopo un 'attenta osservazione e in collaborazione con il Consiglio di classe, il PEI viene steso, approvato e condiviso con la famiglia entro il 30 ottobre. Il documento è dinamico e viene verificato periodicamente, con una verifica intermedia e una verifica finale entro il 30 giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico; docenti; Genitori; Operatori sanitari, altre figure professionali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel PEI è fondamentale e attivo: i genitori sono membri a pieno titolo del gruppo di lavoro operativo (GLO), collaborano alla stesura., partecipano alla revisione e supportano l'attuazione del Piano a casa, fornendo informazioni essenziali sul figlio. La famiglia garantisce che il PEI sia uno strumento concreto per l'Inclusione, dialogando costantemente con la scuola per monitorare i progressi e condividere le strategie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. La valutazione degli alunni con disabilità è basata sul PEI e tiene conto del progresso



individuale rispetto alle potenzialità. I criteri di valutazione possono essere personalizzati, differenziati o allineati a quelli della classe, con l'intervento di tutti i docenti, che redigono il PEI e preparano prove adeguate e possibili adattamenti durante le prove d' esame. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

L'Istituto si avvale di uno staff di Dirigenza efficiente per agevolare la gestione e l'organizzazione delle attività, per veicolare le informazioni, per la socializzazione delle scelte dell'istituto e la diffusione di circolari. Esso ha un ruolo molto importante nel nostro Istituto articolato su tre centri abitati, in cui non sempre è facile attuare un raccordo tempestivo tra i plessi. La presenza di un gruppo di docenti di supporto alla Dirigenza contribuisce all'immediata risoluzione di tanti piccoli problemi quotidiani. Lo staff è così articolato:

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Felicia Fichera

Collaboratori del Dirigente: Prof.ssa Rosalia Musotto- Ins. Angela Maimone

Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di Finale: Prof.ssa Rosalia Musotto

Responsabile di plesso S. Sec. 1° grado di Pollina: Prof.ssa Marianna Filì

Responsabile di plesso: Scuola Sec. di 1° San Mauro Castelverde: Prof. Aldo Manto

Responsabile di plesso Scuola Primaria di Finale: Ins. Angela Maimone

Responsabile di plesso Scuola Primaria di Pollina: Ins. Maria Giovanna Pace

Responsabile di plesso Scuola Primaria di San Mauro Castelverde: Ins. Lina Anzaldi

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Finale: Ins. Assunta Scialabba

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di Pollina: Ins. Antonella Gulino

Responsabile di plesso Scuola Infanzia di San Mauro Castelverde: Ins. Domenica Murgia

I collaboratori del DS hanno i seguenti incarichi:

Supporto al lavoro del DS

Sostituire il DS in caso di impegni o malattia

Redazione del Verbale del Collegio Docenti

Collaborazione con il DS e con i docenti incaricati nell'elaborazione dell'orario delle lezioni

Partecipazione agli incontri di coordinamento, progettazione e valutazione



Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff

I Responsabili di plesso hanno i seguenti incarichi:

Verifica giornaliera delle assenze dei docenti in servizio e sostituzione degli stessi;

Controllo delle firme dei docenti per presa visione delle circolari;

Segnalazione tempestiva delle emergenze;

Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff

Contatti con le famiglie

Le funzioni strumentali sono figure strategiche nell'organizzazione della scuola. Esse volgono specifici compiti relativi all'area assegnata e vengono individuate dal Collegio dei Docenti in base al P.T.O.F. che la scuola intende realizzare. Le funzioni strumentali attivate nell'Istituto Comprensivo Pollina- San Mauro Castelverde per l'anno scolastico 2025/26 sono :

AREA 1: PTOF-PROGETTUALITA' D'ISTITUTO E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI.

- Revisione, aggiornamento e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta formativa
- Revisione, aggiornamento RAV e Rendicontazione sociale
- Versione ridotta del PTOF per Open Day
- Collaborazione nella revisione del PDM in raccordo con DS e NIV
- Diffusione dei Regolamenti interni
- Coordinamento, organizzazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività progettuali
- Collaborazione e raccordo con tutte le Funzioni strumentali e con lo staff di Dirigenza
- Elaborazione e diffusione di materiali didattici
- Coordinamento e promozione di attività e aggiornamento relative alle principali novità normative
- Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto



AREA 2: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

- Coordinamento e monitoraggio delle attività relative all'area
- Raccordo con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe per la concreta realizzazione del PEI
- Redazione e applicazione del PAI (Piano Annuale di integrazione)
- Predisposizione di percorsi progettuali relativi all'integrazione
- Azione di monitoraggio in itinere e finale
- Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZIO PER GLI STUDENTI PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO.

REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI:

PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, BANDI E CONCORSI. PROGETTAZIONE EUROPEA E STUDENTESCA ERASMUS- E-TWINNING

Organizzazione e coordinamento di attività relative all'area

Gestione di progetti di gemellaggio

· Elaborazione di strumenti metodologici innovativi per il potenziamento delle lingue straniere

· Promozione di attività teatrali e cinematografiche in lingua

· Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Supporto al lavoro del DS Sostituire il DS in caso di impegni o malattia Redazione del Verbale del Collegio Docenti Collaborazione con il DS e con i docenti incaricati nell'elaborazione dell'orario delle lezioni Partecipazione agli incontri di coordinamento, progettazione e valutazione Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | L'Istituto si avvale di uno staff di Dirigenza efficiente per agevolare la gestione e l'organizzazione delle attività, per veicolare le informazioni, per la socializzazione delle scelte dell'Istituto e la diffusione di circolari. Esso ha un ruolo molto importante nel nostro Istituto articolato su tre centri abitati, in cui non sempre è facile attuare un raccordo tempestivo tra i plessi. La presenza di un gruppo di docenti di supporto alla Dirigenza contribuisce all'immediata risoluzione di tanti piccoli problemi quotidiani. | 14 |
| Funzione strumentale | AREA 1 • Revisione, aggiornamento e diffusione del Piano Triennale dell'Offerta formativa • Versione ridotta del PTOF per Open Day e iscrizione alunni • Collaborazione nella revisione | 3 |



del PDM in raccordo con DS e NIV • Diffusione dei Regolamenti interni • Coordinamento, organizzazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle attività progettuali • Collaborazione e raccordo con tutte le Funzioni strumentali e con lo staff di Dirigenza • Elaborazione e diffusione di materiali didattici • Coordinamento e promozione di attività e aggiornamento relative alle principali novità normative • Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto AREA 2 • Coordinamento e monitoraggio delle attività relative all'area • Raccordo con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe per la concreta realizzazione del PEI • Redazione e applicazione del PAI (Piano Annuale di integrazione) • Predisposizione di percorsi progettuali relativi all'integrazione • Azione di monitoraggio in itinere e finale • Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto AREA 3 • Organizzazione e coordinamento di attività relative all'area • Gestione di progetti di gemellaggio • Elaborazione di strumenti metodologici innovativi per il potenziamento delle lingue straniere • Promozione di attività teatrali e cinematografiche in lingua • Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'Istituto



| | | |
|------------------------|---|---|
| Responsabile di plesso | Verifica giornaliera delle assenze dei docenti in servizio e sostituzione degli stessi Controllo delle firme dei docenti per presa visione delle circolari Segnalazione tempestiva delle emergenze Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff Contatti con le famiglie | 9 |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica• Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali• Organizzare la formazione sull'uso di piattaforme digitali per favorire la continuità didattica• Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione scolastica• Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento• Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici• Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di aggiornamento• Promuovere gli interventi di formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD <p>Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola Primaria</p> <p>Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento dell'Informatica alla scuola secondaria di primo grado, includendo nel curricolo temi digitali</p> <p>Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti <p>Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti</p> | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Questo progetto si propone di rafforzare la
pratica musicale in vista di partecipazione a
concorsi e rassegne musicali. Incentivare
l'importanza della musica nella vita quotidiana. 1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce e coordina i servizi amministrativi, contabili e generali della scuola, supervisionando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e curando l'organizzazione dell'ufficio di segreteria. Le sue mansioni includono la gestione contabile, si occupa delle attività di ragioneria, economato e gestione del fondo economico; assicura la correttezza dei pagamenti e degli incassi, firmando mandati insieme al Dirigente Scolastico; prepara il Conto Consuntivo annuale; si occupa della predisposizione degli atti amministrativi, la tenuta dell'inventario dei beni mobili, ed è di supporto al Dirigente Scolastico nella pianificazione delle attività e nella gestione delle risorse.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al progetto in rete "Coloriamo il nostro futuro (mini Amministrazioni Comunali)- Scuola polo Castellana- allo scopo di avvicinare i ragazzi ai meccanismi della politica locale e della democrazia agita. Si tratta di una rete attiva su territorio nazionale, con particolare riguardo ai Comuni e alle scuole che insistono sui territori dei Parchi d'Italia. I percorsi didattici avviati da tutte le scuole coinvolte vertono sulla valorizzazione del territorio, l'Educazione Ambientale e l' Educazione alla legalità.



Denominazione della rete: Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto fa parte della Rete Ambito 22 per la formazione per il personale docente della scuola con particolare attenzione alla formazione sull'inclusione e ai processi innovativi in atto.

Denominazione della rete: LABORATORI PERMANENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

l'istituto fa parte della Rete laboratori permanenti con scuola capofila il Liceo Mandralisca di Cefalù; la rete ha lo scopo di promuovere rapporti di condivisione di alcuni progetti didattici a sostegno dell'azione educativa degli alunni della scuola secondaria di I^o grado, con particolare riguardo alla creazione di laboratori permanenti per l'occupabilità giovanile.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area “ Distretto 12 De Amicis”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce a questa Rete per attivare attività formative e progetti contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico.

Denominazione della rete: AIPM (Accademia Italiana per la promozione della Matematica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'istituto aderisce ai Giochi matematici AIPM per favorire l'innalzamento del successo scolastico degli alunni e per promuovere lo sviluppo delle competenze logico-matematiche degli allievi. Scopo precipuo delle attività progettuali è quello di guidare gli alunni, attraverso esercitazioni mirate, a potenziare le capacità di ragionamento e di riflessione, utilizzando anche la parte ludica della matematica.

Denominazione della rete: PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)-

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto collabora e partecipa alla rete di Formazione docenti Scuola polo I.S.I.S. "G. Salerno" Gangi che promuove attività formative sulle nuove metodologie didattiche, attività e formazione sull'inclusione e i nuovi contesti della didattica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Le UNITÀ FORMATIVE possono prevedere: Formazione in presenza, Formazione on-line, Sperimentazione didattica, Lavoro in rete, Approfondimento collegiale o personale, Progettazione e rielaborazione. Le unità formative possono essere proposte e attuate dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai consorzi universitari, da altri soggetti accreditati. Il Collegio Docenti dell'I.C. Pollina – San Mauro C/de, in ottemperanza alla legge 107 e alle indicazioni contenute nel Piano per la formazione dei docenti 2022-2025 emanato dal MIUR, delibera le proprie attività di aggiornamento e formazione del corpo docente, tenendo conto delle proposte e richieste elaborate nei singoli dipartimenti. Le attività di formazione docenti avranno lo scopo di: creare autonomia organizzativa e didattica; sviluppare una didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base; incrementare le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento; arricchire le competenze di lingua straniera; porre attenzione al tema dell'inclusione e della disabilità; creare coesione sociale e prevenire il disagio giovanile globale; sollecitare l'integrazione e le competenze di cittadinanza; potenziare le capacità di valutazione e miglioramento. Modalità di svolgimento dei corsi: Il collegio dichiara la propria disponibilità a svolgere le attività di formazione servendosi di tutte le modalità di aggiornamento disponibili, ovvero attraverso partecipazione a corsi e convegni in presenza ed online, attività seminariali, attività di problem-solving, di progettazione didattica, di autoaggiornamento, attività di ricerca.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze di Informatica e Intelligenza Artificiale

Le attività di formazione avranno lo scopo di creare autonomia organizzativa e didattica; sviluppare una didattica innovativa attraverso l' innovazione metodologica, incrementando le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Le attività di formazione docenti avranno lo scopo di far conoscere le principali norme di sicurezza nell'ambiente scolastico e promuovere la responsabilità individuale e la collaborazione.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie per la gestione dei servizi di segreteria

| | |
|--|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni disabili

| | |
|--|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Assistenza agli alunni con disabilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">Attività in presenza |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione pratiche sulla ricostruzione della carriera

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola